

Deliberazione del Direttore Generale n. 102 del 08/02/2018

Oggetto: Lavori connessi al trasferimento delle tecnologie dal piano primo alla semiala nord-ovest sita al terzo piano, con conseguente riqualificazione del reparto TIN.
Aggiudicazione definitiva

Ufficio proponente: S.S. Ingegneria Ospedaliera

Esercizio	2018
Centro di Risorsa	AZ20-9146
Posizione Finanziaria	30080010
Importo	237903,19
Prenotazione Fondi	200007662-pos 6

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la proposta di delibera di pari oggetto dell'Ufficio Proponente di cui al num. Prov. 136 del 24/01/2018 contenente:

- il Visto della P.O. Budget, acquisti, flussi economici e bilancio per la verifica di assegnazione del Budget;
- il Parere del Direttore Amministrativo - Dott. Riccardo BRUGNETTA;
- il Parere del Direttore Sanitario - Dott. Sandro FRATINI.

DELIBERA

Di fare integralmente propria la menzionata proposta di delibera che allegata al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale e di disporre quindi così come in essa indicato.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Maurizio DAL MASO)*

Il Responsabile del Procedimento Deliberativo
(Dott. Andrea LORENZONI)*

Premesso:

- Che con Deliberazione del Direttore Generale n. 827 del 22/08/2017 è stato approvato il progetto esecutivo relativo ai lavori “connessi al trasferimento delle tecnologie dal piano primo alla semiala nord-ovest sita al terzo piano, con conseguente riqualificazione dei relativi locali del reparto di Terapia Intensiva Neonatale (T.I.N.)” per l’importo complessivo di €. 178.089,87 oltre “somme a disposizione” per €. 96.087,73, per l’importo complessivo di €. 274.177,60;
- che con successiva Deliberazione del Direttore Generale n. 1037 del 31/10/2017 è stata indetta la procedura di gara in questione ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. c) del D.lgs n. 50/2016;

Visti:

- l’Avviso di procedura negoziata-indagine di mercato prot. n. 60675 del 08/11/2017;
- la verifica delle istanze di partecipazione come da verbale n. 1 del 06/12/2017 che si allega al presente atto (**All. n. 1**);

Preso atto:

- che alcuni operatori economici hanno effettuato più invii e in tal, caso, ai fini del sorteggio, è stato considerato valido il primo numero di protocollo attribuito dal sistema di protocollazione, dando atto che gli operatori economici che hanno inoltrato più invii sono i seguenti:
 - 1) GIULIANO SRL di Fratta Maggiore (NA)– prot. pec n. 61582 del 13/11/2017 e pec prot. n. 62920 del 17/11/2017, entrambe identiche. Ai fini del sorteggio, pertanto, è stato considerato valido il prot num. 61582.
 - 2) ELETTROMECCANICA ALTO LAZIO 87 S.r.l. di Soriano nel Cimino (VT) - prot. pec n. 64481 del 27/11/2017 e pec prot. n. 64489 del 27/11/2017, la seconda pec è carente dell’istanza di partecipazione. Ai fini del sorteggio, pertanto, è stato considerato valido il prot num. 64481.

Rilevato:

- Che, i seguenti operatori economici non sono stati ammessi alla fase del sorteggio per le motivazioni appresso riportate:
 - a) RENDO IMPIANTI S.R.L. di Ancona – prot. pec n. 64547 del 27/11/2017 presenta un’istanza di partecipazione relativa ad altra procedura di gara ovvero alla “procedura per l’affidamento dei lavori di rifacimento blocco spogliatoi, piano primo seminterrato presso il corpo centrale dell’Azienda Ospedaliera S. Maria di Terni”. Infatti, da un controllo effettuato nel sistema del protocollo informatico dell’Azienda ospedaliera scrivente, è emerso che l’istanza di partecipazione inviata con la suddetta pec prot. n.64547/2017 è identica all’istanza di partecipazione inviata dall’impresa in indirizzo con pec acquisita al prot. gen. dell’Azienda con il num 26166 del 09/05/2017 e relativa alla procedura di gara “blocco spogliatoi”. In virtù di ciò, il mero riferimento alla procedura di gara in questione contenuto nel solo oggetto della PEC n. 64547/2017 non è idoneo ad imputare la volontà del sottoscrittore a partecipare alla gara de quo, dato che la “manifestazione di volontà” dello stesso e la relativa sottoscrizione sono contenute in un documento (rectius: copia dell’istanza già inoltrata alla scrivente Azienda per la gara “blocco spogliatoi” con pec n. 26166/2017) che riporta SOLO ED ESCLUSIVAMENTE i dati di una procedura di gara diversa da quella in oggetto.
La non ammissione alla presente procedura è stata comunicata alla Ditta RENDO IMPIANTI S.R.L. con p.e.c. prot. n. 65144 del 29/11/2017.

- b) ATI costituenda ELETTROTECNICA LUNARI ED EDIL SCAVI di Rieti – pec prot. n. 64809 del 28/11/2017: l'istanza di partecipazione è carente della sottoscrizione (sia digitale che olografa) del legale rappresentante della Ditta Edilscavi Srl indicata come mandante del costituendo raggruppamento, in contrasto con quanto indicato nell'Avviso di procedura negoziata suddetto secondo cui “in caso di ATI l'istanza allegata al presente avviso dovrà contenere gli estremi identificativi di tutte le Ditte facenti parte del raggruppamento e sottoscritta dai rispettivi titolari o legali rappresentanti e corredata dai relativi documenti di identità in corso di validità”.
- La non ammissione alla presente procedura è stata comunicata alla ATI costituenda con p.e.c. prot. n. 64809 del 28/11/2017.
- c) SIPROS S.r.l. – pec prot. n. 64628 del 27/11/2017 ore 16:03. Dato che detta istanza di partecipazione è pervenuta alle ore 13:48 del 27/11/2017 e l'Avviso di indagine di mercato-procedura negoziata prot. n. 60675 del 08/11/2017 fissava alle ore 13:00 del 27/11/2017 il termine di scadenza per la presentazione dell'istanza in questione. La non ammissione alla presente procedura è stata comunicata la Ditta SIPROS Srl con pec prot. n. 65756 del 01/12/2017.

Rilevato, altresì:

- Che la Società SERVECO S.R.L. di Taranto in sede di istanza di partecipazione prot. pec n. 64524 del 27/11/2017 ha dichiarato la sussistenza, nei suoi confronti, di un “*illegittimo antitrust*” ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. c) del D.lgs n. 50/2016 per il quale è stata sanzionata dall'AGCM nel 2015, confermato dal Consiglio di Stato nel 2017 con provvedimento che riduce di un terzo la sanzione stessa, seppure non ancora passato in giudicato. A tal proposito, poiché la predetta annotazione non compare nel Casellario Informatico dell'ANAC, la Ditta Serveco Srl è stata invitata a fornire la documentazione dalla stessa citata nell'Istanza medesima affinché l'Azienda potesse effettuare la doverosa valutazione prevista dalla norma. La Serveco ha immediatamente fornito la documentazione richiesta, fra cui l'adozione delle misure di self-cleaning già in epoca antecedente alla pronuncia della sentenza e il pagamento integrale della sanzione, che, previa istruttoria, è stata ritenuta idonea per ammettere la Ditta in questione al prosieguo della presente procedura e, quindi, alla fase del sorteggio, come da istruttoria prot. n. 66375 del 05/12/2017 e da verbale di gara n. 1 del 06/12/2017.
- Che, inoltre, anche il Consorzio Co.Ar.Co. Soc. Cons. a.r.l. di Signa (FI) in sede di istanza di partecipazione pervenuta con pec prot. n. 64527 del 27/11/2017 ha dichiarato la sussistenza, nei suoi confronti, di “*risoluzioni contrattuali in fase di contestazione*”. È stata, quindi, effettuata una verifica nel Casellario Informatico dell'ANAC da cui, sino ad oggi, nei confronti del Consorzio in questione risulta quanto segue:
 - a far data dal 21/04/2009 (data ultima modifica): annotazione disposta dal Comune di Lignano Sabbiadoro (UD) per esclusione in quanto “ha partecipato simultaneamente ad una procedura sia il Consorzio che una Consorziata designata per l'esecuzione”, in violazione all'art. 37, comma 7, del D.lgs n. 163/2006. Non risultano sentenze.
 - in data 04/03/2017 (data primo inserimento): annotazione disposta dal Comune di Calderara di Reno relativa alla “risoluzione del contratto di appalto per grave inadempimento, grave irregolarità e grave ritardo, ai sensi dell'art. 136 del D.lgs n. 163/2006. Non risultano sentenze.

- in data 05/12/2017 (data primo inserimento): annotazione disposta dal Comune di Firenze per “esclusione da una procedura di gara” in ragione della suddetta risoluzione del contratto disposta dal Comune di Calderara di Reno. Non risultano sentenze.

A questo punto, seppure nei confronti del Consorzio in questione sussistono le predette annotazioni, si rileva che lo stesso – conformemente alle Linee Guida n. 6/2016 e s.m.i. – ha dichiarato immediatamente, nell’istanza di partecipazione, la loro sussistenza, dimostrando lealtà e correttezza. Inoltre, dal controllo effettuato nel Casellario informatico dell’ANAC, risulta confermato che le stesse non abbiano ancora formato oggetto di pronunce giurisprudenziali, avendo il candidato dichiarato di essere al momento “in fase di contestazione”.

Per tale motivo, avendo permesso – l’atteggiamento leale e trasparente del Consorzio – di poter effettuare la presente doverosa valutazione prevista dalla norma e non risultando dette risoluzioni confermate con alcuna sentenza nelle more della preannunciata attivazione dei relativi giudizi, anche in applicazione del principio del *favor participationis*, lo stesso è stato ammesso alla successiva fase del sorteggio, come da verbale di gara n. 1 del 06/12/2017.

Dato atto:

- che i numeri di protocollo estratti nella seduta del 06/12/2017 sono stati i seguenti: 63904 – 64125 – 63502 – 62592 – 63857 – 64015 – 64476 – 64503 – 64807 – 64527 – 61582 – 61984 – 64110 – 64545 – 64514 – 63890 – 62493 – 63812 – 62790 – 64185, come da verbale di gara n. 1 del 06/12/2017 a cui si rimanda e che è allegato al presente atto;
- delle “Lettere Invito” ex art. 36, comma 2, lett. c) del D.lgs n. 50/2017 con cui le n. 20 Imprese sorteggiate sono state invitate a presentare offerta in data 07/12/2017 prot. n.ri 66705 (Ditta Alunni Impianti di Umbertide-PG), 66707 (Ditta Brain Srl di Frascati-RM), 66709 (Ditta Carparelli Geo Energia di Locorotondo-BA), 66711 (CO.AR.CO S.c.a.r.l. di Signa-FI), 66712 (Ditta De.Fi. srl di Roma), 66713 (Ditta Di Carmine Costruzioni Sas di Spoltore-PE), 66716 (Ditta D’Urso Impianti S.r.l. di Formia-LT), 66717 (Ditta Elettrica CN Srl di Altamura-BA), 66718 (Ditta Elettrica Falisca Srl di Montefiascone-VT), 66727 (Ditta Giuliano Srl di Fratta Maggiore-NA), 66728 (Ditta IGE Impianti Srl di San Giustino-PG), 66733 (Ditta Romeo Puri Impianti di Fratta Maggiore-NA), 66736 (Ditta Simet Srl di Forlì del Sannio-IS), 66737 (Ditta SP Costruzioni Tecnologiche Srl di Roma), 66739 (Ditta The New Picture Sas di Terni), 66724 (Ditta FMS Costruzioni Generali Srl di Gela-CL), 66722 (Ditta Esse.Ci. Srl di Anagni-FR), 66738 (Ditta T.I.G.I.T. Srl di Roma), 66735 (Ditta Si.Tel. Impianti Srl di Lauria-PZ), 66740 (Ditta Thermo Frigor Sud Srl di Napoli) in cui è stato fissato termine per la presentazione delle offerte alle ore 13:00 del 18/12/2017 e per l’apertura delle stesse alle ore 09:30 del 20/12/2017.

Dato atto:

- Che è pervenuta fuori termine l’offerta della Ditta DE.FI Srl di Roma con prot. n. 68901 del 19/12/2017 ore 11:39 la quale, pertanto – come espressamente previsto nel Disciplinare di gara secondo cui “*i plichi contenenti l’offerta e la documentazione, pena l’esclusione dalla gara, devono pervenire entro il termine perentorio e all’indirizzo di cui di cui alla Lettera di invito*”, ovvero le ore 13:00 del 18/12/2017 non è stata ammessa all’apertura delle offerte e, quindi, al prosieguo della procedura di gara.
- che entro il suddetto termine perentorio delle ore 13:00 del 18/12/2017 per la presentazione delle offerte sono pervenuti n.17 (diciassette) plichi, sui venti operatori economici invitati, contenenti atti di partecipazione alla gara, da parte delle Ditte di seguito elencate:

- 1) Prot. n. 68005 del 14/12/2017 – SP Costruzioni Tecnologiche Srl di Roma
- 2) Prot. n. 68011 del 14/12/2017 - ESSE CI Srl di Anagni (FR);
- 3) Prot. n. 68313 del 15/12/2017 – IGE IMPIANTI SRL di San Giustino (PG);
- 4) Prot. n. 68240 del 15/12/2017 – SI.TEL IMPIANTI SRL di Lauria (PZ);
- 5) Prot. n. 68275 del 15/12/2017 –ALUNNI IMPIANTI Srl di Umbertide (PG);
- 6) Prot. n. 68277 del 15/12/2017 – BRAIN SRL di Frascati;
- 7) Prot. n. 68281 del 15/12/2017 – SIMET Srl di Forlì del Sannio;
- 8) Prot. n. 68285 del 15/12/2017 – ELETTRICA C.N. Srl di Altamura (BA);
- 9) Prot. n. 68314 del 15/12/2017 – CO.AR.CO. Soc. Consortile a r.l. di Signa (FI)
- 10) Prot. n. 68327 del 15/12/2017 – D'URSO IMPIANTI Srl di Formia (LT);
- 11) Prot. n. 68587 del 18/12/2017 ore 10:37 – THERMOFRIGOR SUD Srl di Napoli;
- 12) Prot. n. 68617 del 18/12/2017 ore 11:22 – T.I.G.I.T. Srl di Roma
 - 13) Prot. n. 68619 del 18/12/2017 ore 11:30 - ELETTRICA FALISCA di Marino Massimiliano di Montefiascone (VT)
 - 14) Prot. n. 68621 del 18/12/2017 ore 11:32 – ATI Carparelli Geo Energia di Carparelli Domenico (mandatario) di Bari e Edil Restauri del Geom. Calvi Pasquale (mandante) di Trani (RT);
- 15) Prot. n. 68624 del 18/12/2017 ore 11:38 – GIULIANO SRL di Frattamaggiore (NA);
- 16) Prot. n. 68652 del 18/12/2017 ore 12:28 – THE NEW PICTURE SAS di Terni;
 - 17) Prot. N. 68655 del 18/12/2017 ore 12:31 – DI CARMINE Costruzioni Sas di Spoltore (PE)

- Che dalla disamina della documentazione amministrativa delle Ditte partecipanti è risultato che la Ditta D'Urso Impianti S.r.l., in persona del legale rapp.te Sig. D'Urso Maurizio, in riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 80, comma 5, lett. c) del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i., in sede di dichiarazione resa nel Fac-simile di Documento di Gara Unico Europeo, afferma quanto segue: *“l'assenza di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità (Art. 80, comma 5, lett. c)”*, mentre in una diversa e autonoma dichiarazione lo stesso legale rappresentante afferma quanto segue: *“che sul casellario informatico ai sensi dell'art. 8 del DPR 207/2010 è presente l'annotazione che si allega in copia”*.

L'annotazione in questione, comunicata all'impresa D'Urso Impianti Srl dall'ex Avcp in data 30/12/2012 prot. n. 0104125, ha ad oggetto *“La Stazione Appaltante (.....) ha segnalato che l'impresa D'Urso Impianti S.r.l., esecutrice dei lavori di straordinaria manutenzione per il rifacimento della sovrastruttura stradale ammalorata in tratti (.....) della S.S. n. 690 Avezzano-Sora, si è resa responsabile di inadempimento contrattuale per grave ritardo nell'esecuzione dei lavori. Pertanto, con dispositivo del Capo Compartimento del 14/09/2012 è stata disposta, dell'art. 136 del D.lgs n. 163/2006, la risoluzione del contratto d'appalto stipulato in data 20/12/2011 n. 20627 rep. L'impresa ha comunicato di aver notificato in data 29/05/2012 alla S.A. un atto di citazione presso il Tribunale Civile di Roma avverso la risoluzione contrattuale. La presente annotazione è iscritta nel casellario informatico ai sensi dell'art. 8, comma 2, lett. dd) del DPR n. 207/2010 n. 207 e non costituisce motivo di automatica esclusione da successive gare a cui la RTP annotata intenda partecipare”*.

Quindi, si è proceduto a verificare se detta Annotazione è ancora presente nel Casellario Informatico dell'ANAC e, da detta verifica, è risultato che l'annotazione in questione risulta ancora iscritta.

E' stata, pertanto, ulteriormente esaminata anche l'Istanza di partecipazione originariamente inviata dalla Ditta D'Urso Impianti Srl, per verificare se già in detta sede la Ditta in questione avesse reso la predetta dichiarazione.

Dalla ulteriore disamina della predetta Istanza di partecipazione, inviata dalla Ditta medesima con pec prot. n. 64015 del 23/11/2017 risulta, invece, che la specificazione in esame non è stata dichiarata, posto che il legale rappresentante della Ditta D'Urso Impianti si è limitato a rendere la seguente dichiarazione: *“di essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.lgs n. 50/2016”*, senza aggiungere null'altro rispetto al modello fac-simile dell'istanza di partecipazione.

Al riguardo, il Presidente del Seggio fa presente che in base alle Linee Guida n. 6/2016 e s.m.i., art. 2.2.1.3 *“l'inadempimento di una o più obbligazioni contrattualmente assunte”* ed *“il ritardo nell'adempimento”* integrano la fattispecie delle *“significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto”* costituenti illeciti professionali gravi di cui all'art. 80, comma 5, lett. c) del D.lgs n. 50/2016 ove abbiano indotto la Stazione appaltante alla risoluzione del contratto .

Inoltre, le medesime Linee Guida all'art. 4.2 stabiliscono che *“la sussistenza delle cause di esclusione in esame DEVE essere autocertificata dagli operatori economici mediante l'utilizzo del DGUE. La dichiarazione sostitutiva ha ad oggetto tutti i provvedimenti astrattamente idonei a porre in dubbio l'integrità e l'affidabilità del concorrente, anche se non ancora inseriti nel casellario informatico. E' infatti rimesso in via esclusiva alla stazione appaltante il giudizio in ordine alla rilevanza in concreto dei comportamenti accertati ai fini dell'esclusione”*.

A tale proposito si cita anche la recente pronuncia n. 4192 del 05/09/2017 del Consiglio di Stato, il quale – in merito ai gravi illeciti professionali ex art. 80, comma 5, lett. c) del nuovo Codice dei Contratti Pubblici – ha ritenuto legittima l'esclusione comminata dalla stazione appaltante nei confronti di una impresa che aveva “omesso di dichiarare la sussistenza di un grave illecito professionale accertato con sentenza di primo grado non definitiva, rilevando, oltre al reato oggetto della condanna, anche l'omessa dichiarazione di tale vicenda in gara, senza che possa valere il carattere non definitivo della sentenza, il periodo in cui il fatto è stato commesso o la mancata instaurazione di un contraddittorio con la stazione appaltante prima di tale esclusione”.

Alla luce delle argomentazioni sopra esposte:

1. considerato che la ditta D'Urso Impianti Srl, in sede di Istanza di partecipazione, ha omesso di dichiarare la sussistenza dell'annotazione nel casellario informatico dell'ANAC di un grave inadempimento contrattuale (ovvero: inadempimento contrattuale per grave ritardo nell'esecuzione dei lavori, rientrando nella fattispecie delle “significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto” di cui alla lett. c), comma 5, art. 80 D.lgs n. 50/2016 e s.m.i.);
2. che detta omissione ha precluso all'Azienda Ospedaliera di svolgere le doverose verifiche e valutazioni richieste dalla legge nei confronti del candidato prima dell'ammissione alla fase di sorteggio degli operatori da invitare alla presente procedura, in difformità dal noto principio secondo cui è precluso al concorrente di operare filtri nell'individuazione della gravità dei precedenti , valutando esso stesso la loro rilevanza ai fini dell'ammissione alla gara, spettando tale potere solo all'amministrazione;
3. che la suddetta omissione, tra l'altro, non ha consentito all'Azienda Ospedaliera di instaurare l'immediato contraddittorio con l'impresa per valutare nella fattispecie la sussistenza degli estremi per l'eventuale preclusione della stessa dal novero dei candidati ammessi al sorteggio, così come previsto dal Codice dei contratti pubblici e ribadito dalle Linee Guida ANAC n. 6/2016 nei casi in cui – afferma lo stesso Consiglio di Stato nella sentenza citata - *“il concorrente si dimostrasse leale e trasparente nei confronti della S.A., rendendola edotta di tutti i suoi precedenti, anche se negativi,*

ed avesse fornito tutte le informazioni necessarie per dimostrare l'attuale insussistenza di rischi connessi sulla sua inaffidabilità o mancata integrità nello svolgimento della sua attività professionale. Diversamente, si finirebbe con l'incentivare condotte omissive e mendaci dei concorrenti tese a dichiarare quanto dovuto soltanto ove scoperti”;

4. che la tardiva rappresentazione in merito alla sussistenza della ripetuta annotazione sul casellario informatico dell'ANAC, anche al di là dell'effettiva gravità del fatto non dichiarato in occasione dell'Istanza di partecipazione, ha comunque compromesso il giudizio a suo tempo espresso sull'ammissibilità del candidato alla successiva fase di sorteggio;

- che, pertanto, in virtù di quanto sopra argomentato, si dispone l'esclusione della Ditta D'Urso Impianti Srl dalla presente procedura di gara e la conseguente non ammissione della stessa alla successiva fase dedicata all'apertura delle offerte economiche.

Dato atto, altresì:

- che la documentazione amministrativa prodotta dalle altre imprese rimaste in gara è corretta ed esaustiva e, pertanto, sono state ammesse alla fase di apertura delle offerte economiche, come da verbale di gara n. 2 del 20/12/2017 a cui si rimanda e che è allegato al presente atto (**All. n. 2**)
- Che, poiché le Ditte ammesse sono state pari a 16 e, quindi, in numero superiore a 10, si è proceduto all'esclusione automatica delle offerte anomale, come espressamente previsto nelle Lettere di Invito e nel relativo Disciplinare di gara ai sensi dell'art. 97, comma 8, del D.lgs n. 50/2016 in base al metodo previsto dalla lettera E), comma 2 del citato articolo ed al relativo coefficiente che è 0,6, estratti nella seduta pubblica del 20/12/2017, come da verbale di gara n. 2 di pari data;

Preso atto:

- che il R.U.P. è il Geom. Gianni Fabrizi, p.o. lavori della S.C. Tecnico-Patrimoniale, come da nota prot. n. 2043 del 12/01/2017 e Direttore dei Lavori lo stesso Geom. Gianni Fabrizi.

Considerato:

- che dall'analisi dei verbali di gara n. 1 del 06/12/2017 e n. 2 del 20/12/2017 e di tutti gli atti presupposti, connessi e consequenziali ai medesimi, si è accertato che le operazioni di gara si sono svolte nel rispetto della normativa vigente e, pertanto, di far proprie le indicazioni negli stessi contenute;

Ritenuto:

- quindi, di dover procedere all'approvazione dei verbali summenzionati, dei quali il verbale di gara n. 2 del 20/12/2017, contiene la proposta di aggiudicazione in favore della Ditta **Thermofrigor Sud Srl di Napoli** la quale ha offerto il ribasso del 28,780% per l'importo di €. 89.765,00 per lavori ribassabili, al netto del ribasso offerto, oltre €, 10.136,34 per oneri della sicurezza, €, 1.328,12 per costi della sicurezza ed €. 40.585,00 per costi della manodopera per un importo complessivo **di €. 141.815,46 (Euro Centoquarantunomilaottocentoquindici/46)**, oltre IVA al 22% pari ad €. 31.199,40 ed oltre le somme a disposizione pari ad €. €. 64.888,33 e, così per l'importo complessivo di €. **237.903,19.**

Dato atto:

- che la spesa relativa alla realizzazione dei lavori in questione, pari ad **€. 237.903,19**, trova copertura nella prenotazione fondi n. 200007662-pos 6 posizione finanziaria 30080010 CDR AZ20-9046;

Posto:

- che l'aggiudicazione definitiva non equivale ad accettazione della offerta ed è soggetta all'esito dei controlli di cui all'art. 32, comma 7, del D.Lgs. 50/2016 e che, pertanto, diventerà efficace solo dopo la verifica del possesso in capo all'aggiudicatario dei requisiti generali e speciali previsti dalla *lex specialis* di gara e dalla vigente normativa;

Visto:

- l'art. 32, comma 9, del D.lgs n. 50/2016, a norma del quale *"il contratto non può essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione"*.

Per quanto sopra

SI PROPONE DI DELIBERARE

- 1) Di prendere atto e di approvare** i suddetti verbali di gara n. 1 del 06/12/2017 e n. 2 del 20/12/2017 (che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento al quale vengono allegati), individuando così la migliore offerta della procedura per l'affidamento dei lavori di "connessi al trasferimento delle tecnologie dal piano primo alla semiala nord-ovest sita al terzo piano, con conseguente riqualificazione dei relativi locali del reparto di Terapia Intensiva Neonatale (T.I.N.)";
- 2) Di affidare definitivamente** i predetti lavori alla Ditta **Thermofrigor Sud Srl di Napoli** la quale ha offerto il ribasso del 28,780% per l'importo di €. 89.765,00 per lavori ribassabili, al netto del ribasso offerto, oltre €, 10.136,34 per oneri della sicurezza, €, 1.328,12 per costi della sicurezza ed €. 40.585,00 per costi della manodopera per un importo complessivo **di €. 141.815,46 (Euro Centoquarantunomilaottocentoquindici/46)**, oltre IVA al 22% pari ad €. 31.199,40 ed oltre le somme a disposizione pari ad €. €. 64.888,33 e, così per l'importo complessivo di **€. 237.903,19**.
- 3) Di dare atto** che l'aggiudicazione definitiva diventerà efficace solo alla conclusione delle attività di verifica del possesso, in capo all'affidatario, dei requisiti generali e speciali previsti dalla *lex specialis* di gara e dalla vigente normativa;
- 4) Di dare atto** che relativa alla realizzazione dei lavori in questione, pari ad **€. 237.903,19**, trova copertura nella prenotazione fondi n. 200007662-pos 6 posizione finanziaria 30080010 CDR AZ20-9046;
- 5) Di confermare** quale R.U.P. il Geom. Gianni Fabrizi, p.o. lavori della S.C. Tecnico-Patrimoniale, come da nota prot. n. 2043 del 12/01/2017 e Direttore dei Lavori lo stesso Geom. Gianni Fabrizi.

L'Estensore
D.ssa Alessandra Cresta

Il Responsabile Unico del Procedimento
Geom. Gianni Fabrizi

IL DIRIGENTE
S.S. ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI
COORDINATORE AD INTERIM
DELLE ATTIVITA' TECNICO PATRIMONIALI
Dott.ssa CINZIA ANGIONE

AZIENDA OSPEDALIERA “SANTA MARIA” DI TERNI

VERBALE DI GARA INFORMALE N. 1

OGGETTO: Procedura negoziata, ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. c) del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i., per l’affidamento dei lavori di sola esecuzione “connessi al trasferimento delle tecnologie dal piano primo alla semiala nord-ovest sita al terzo piano, con conseguente riqualificazione dei relativi locali del reparto di Terapia Intensiva Neonatale (T.I.N.) dell’Azienda Ospedaliera S. Maria di Terni”.

CIG: 7249789B22 - **CUP:** I41B17000420002

Importo complessivo dell’appalto composto: dall’importo dei lavori, dei costi della sicurezza, degli oneri della sicurezza e del costo della manodopera

- €. 178.089,87

Importo dei lavori, comprensivo degli oneri della sicurezza e costi della manodopera

- €. 176.761,75

Costi della manodopera (non soggetti a ribasso ex L.R. Umbria 3/2010)

- €. 40.585,00

Oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso)

- €. 10.136,34

Costi della sicurezza (non soggetti a ribasso)

- €. 1.328,12

Importo a base di gara, soggetto a ribasso, composto dall’importo dei lavori, al netto degli oneri e costi della sicurezza e costi della manodopera

- €.126.040,41

Categoria prevalente: OS30 - classifica I - importo €. 126.265,63

Categoria Scorporabile: OG1 – classifica I – importo €. 51.439,09

L'anno duemilaDICIASSETTE, il giorno 06 (SEI) del mese di Dicembre alle ore 10:00 presso la sede della S.C. Tecnico-patrimoniale dell'Azienda Ospedaliera "S. Maria" di Terni, sita in Terni, Via Tristano di Joannuccio n. 1 si è tenuta la seduta pubblica relativa alla procedura in oggetto.

Il seggio di gara risulta così composto:

Presidente Ing. Bruno Alessandrini

Segretario verbalizzante Dott.ssa Alessandra Cresta

Testimoni Geom. Walter Mazzanti e Dott. Gianluca Cittadini

per il conferimento dei lavori in oggetto indicati.

PREMESSO

Il Presidente del seggio di gara, Ing. Bruno Alessandrini, nominato con atto del Direttore Amministrativo del 04/12/2017, alle ore 10.00 accertata la presenza dei componenti e la regolarità della costituzione del Seggio medesimo, apre la riunione in seduta pubblica.

Lo stesso Presidente, dopo avere constatato che la sala ove si svolge la gara è aperta al pubblico affinché lo stesso vi abbia libero accesso, dichiara aperta la procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. c) del D.lgs n. 50/2016 per l'affidamento dei lavori di sola esecuzione relativi ai lavori di "connessi al trasferimento delle tecnologie dal piano primo alla semiala nord-ovest sita al terzo piano, con conseguente riqualificazione dei relativi locali del reparto di Terapia Intensiva Neonatale (T.I.N.) dell'Azienda Ospedaliera S. Maria di Terni e, preliminarmente, dà atto di quanto segue:

- Che con Deliberazione del Direttore Generale n. 827 del 22/08/2017 è stato approvato il progetto esecutivo relativo ai lavori in oggetto per l'importo complessivo di €. 178.089,87 oltre "somme a disposizione" per €. 75.380,26, per

l'importo complessivo di €. 274.177,60;

- che con successiva Deliberazione del Direttore Generale n. 1037 del 31/10/2017, oltre a prendere atto ed approvare l'integrazione al Capitolato Speciale di Appalto, è stata indetta la procedura di gara in questione ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. c) del D.lgs n. 50/2016;

- che in data 08/11/2017 è stato pubblicato "l'Avviso di procedura negoziata - Indagine di mercato ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. c) del D.lgs n. 50/2016", prot. n. 60675 del 08/11/2017, sia sull'Albo Pretorio dell'Azienda Ospedaliera alla sezione "Bandi di gara, contratti e avvisi pubblici - Avvisi, bandi e inviti", sia sul sito del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti (M.I.T.) e fissato il termine per la presentazione delle Istanze di partecipazione alle ore 13.00 del 27/11/2017 ed il relativo sorteggio alle ore 10:00 del 04/12/2017;

- che con successiva nota prot. n. 65774 del 01/12/2017- stante la necessità di dover valutare più approfonditamente la posizione di un operatore economico ai fini dell'ammissione dello stesso alla fase del sorteggio avendo, quest'ultimo, dichiarato la sussistenza di un illecito antitrust nei suoi confronti ex art. 80, comma 5, lett. c) del D.lgs n. 50/2016 - il suddetto sorteggio è stato rinviato alle ore 10:00 del 06/12/2017.

Il Presidente, ora in seduta riservata, disponendo la chiusura della sala ove si svolge la gara affinché il pubblico non vi abbia libero accesso dà, altresì, atto che:

- entro il suddetto termine perentorio per la presentazione delle istanze sono pervenute n. 86 (ottantasei) Istanze di partecipazione alla gara in oggetto, da parte delle Imprese come indicate nel foglio "excel" allegato al presente verbale sotto la lettera **"A"**;

- si è proceduto alla verifica e valutazione delle suddette istanze da cui è risultato

quanto segue:

- Alcuni operatori economici hanno effettuato più invii. In tal caso, ai fini del sorteggio, sarà considerato valido il primo numero di protocollo attribuito dal sistema di protocollazione, salvo che il secondo invio integri il primo invio; in tal caso sarà considerato valido il secondo.

Si dà atto che gli operatori economici che hanno inoltrato più invii sono i seguenti:

- 1) GIULIANO SRL di Fratta Maggiore (NA)– prot. pec n. 61582 del 13/11/2017 e pec prot. n. 62920 del 17/11/2017, entrambe identiche. Ai fini del sorteggio sarà, pertanto, considerato valido il prot num. 61582.
- 2) ELETTROMECCANICA ALTO LAZIO 87 S.r.l. di Soriano nel Cimino (VT) - prot. pec n. 64481 del 27/11/2017 e pec prot. n. 64489 del 27/11/2017, la seconda pec è carente dell'istanza di partecipazione. Ai fini del sorteggio sarà, pertanto, considerato valido il prot num. 64481.

- Inoltre i seguenti operatori economici non sono stati ammessi alla fase del sorteggio per le motivazioni appresso riportate:

- 3) RENDO IMPIANTI S.R.L. di Ancona – prot. pec n. 64547 del 27/11/2017 presenta un'istanza di partecipazione relativa ad altra procedura di gara ovvero alla “procedura per l'affidamento dei lavori di rifacimento blocco spogliatoi, piano primo seminterrato presso il corpo centrale dell'Azienda Ospedaliera S. Maria di Terni”. Infatti, da un controllo effettuato nel sistema del protocollo informatico dell'Azienda ospedaliera scrivente, è emerso che l'istanza di partecipazione inviata con la suddetta pec prot. n.64547/2017 è identica all'istanza di partecipazione inviata dall'impresa in indirizzo con pec acquisita al prot. gen. dell'Azienda con il

num 26166 del 09/05/2017 e relativa alla procedura di gara “blocco spogliatoi”. In virtù di ciò, il mero riferimento alla procedura di gara in questione contenuto nel solo oggetto della PEC n. 64547/2017 non è idoneo ad imputare la volontà del sottoscrittore a partecipare alla gara di quo, dato che la “manifestazione di volontà” dello stesso e la relativa sottoscrizione sono contenute in un documento (rectius: copia dell’istanza già inoltrata alla scrivente Azienda per la gara “blocco spogliatoi” con pec n. 26166/2017) che riporta SOLO ED ESCLUSIVAMENTE i dati di una procedura di gara diversa da quella in oggetto.

La non ammissione alla presente procedura è stata comunicata alla Ditta RENDO IMPIANTI S.R.L. con p.e.c. prot. n. 65144 del 29/11/2017.

- 4) ATI costituenda ELETTROTECNICA LUNARI ED EDIL SCAVI di Rieti – pec prot. n. 64809 del 28/11/2017: l’istanza di partecipazione è carente della sottoscrizione (sia digitale che olografa) del legale rappresentante della Ditta Edilscavi Srl indicata come mandante del costituendo raggruppamento, in contrasto con quanto indicato nell’Avviso di procedura negoziata suddetto secondo cui “in caso di ATI l’istanza allegata al presente avviso dovrà contenere gli estremi identificativi di tutte le Ditte facenti parte del raggruppamento e sottoscritta dai rispettivi titolari o legali rappresentanti e corredata dai relativi documenti di identità in corso di validità”.

La non ammissione alla presente procedura è stata comunicata alla ATI costituenda con p.e.c. prot. n. 64809 del 28/11/2017.

- 5) SIPROS S.r.l. – pec prot. n. 64628 del 27/11/2017 ore 16:03. Dato che detta istanza di partecipazione è pervenuta alle ore 13:48 del 27/11/2017 e

l'Avviso di indagine di mercato-procedura negoziata prot. n. 60675 del 08/11/2017 fissava alle ore 13:00 del 27/11/2017 il termine di scadenza per la presentazione dell'istanza in questione. La non ammissione alla presente procedura è stata comunicata la Ditta SIPROS Srl con pec prot. n. 65756 del 01/12/2017.

Inoltre, il Presidente, dà atto che la Società SERVECO S.R.L. di Taranto in sede di istanza di partecipazione prot. pec n. 64524 del 27/11/2017 ha dichiarato la sussistenza, nei suoi confronti, di un *"illecito antitrust"* ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. c) del D.lgs n. 50/2016 per il quale è stata sanzionata dall'AGCM nel 2015, confermato dal Consiglio di Stato nel 2017 con provvedimento che riduce di un terzo la sanzione stessa, seppure non ancora passato in giudicato. A tal proposito, poiché la predetta annotazione non compare nel Casellario Informatico dell'ANAC, la Ditta Serveco Srl è stata invitata a fornire la documentazione dalla stessa citata nell'Istanza medesima affinché l'Azienda potesse effettuare la doverosa valutazione prevista dalla norma. La Serveco ha immediatamente fornito la documentazione richiesta, fra cui l'adozione delle misure di self-cleaning già in epoca antecedente alla pronuncia della sentenza e il pagamento integrale della sanzione, che, previa istruttoria, è stata ritenuta idonea per ammettere la Ditta in questione al prosieguo della presente procedura e, quindi, alla fase del sorteggio, come da istruttoria prot. n. 66375 del 05/12/2017 (**All. "B"**).

Infine, lo stesso Presidente, dà atto, altresì, che anche il Consorzio Co.Ar.Co. Soc. Cons. a.r.l. di Signa (FI) in sede di istanza di partecipazione pervenuta con pec prot. n. 64527 del 27/11/2017 (**All. "C"**) ha dichiarato la sussistenza, nei suoi confronti, di *"risoluzioni contrattuali in fase di contestazione"*. E' stata, quindi,

effettuata una verifica nel Casellario Informativo dell'ANAC da cui, sino ad oggi, nei confronti del Consorzio in questione risulta quanto segue:

- a far data dal 21/04/2009 (data ultima modifica): annotazione disposta dal Comune di Lignano Sabbiadoro (UD) per esclusione in quanto “ha partecipato simultaneamente ad una procedura sia il Consorzio che una Consorziata designata per l'esecuzione”, in violazione all'art. 37, comma 7, del D.lgs n. 163/2006. Non risultano sentenze.
- in data 04/03/2017 (data primo inserimento): annotazione disposta dal Comune di Calderara di Reno relativa alla “risoluzione del contratto di appalto per grave inadempimento, grave irregolarità e grave ritardo, ai sensi dell'art. 136 del D.lgs n. 163/2006. Non risultano sentenze.
- in data 05/12/2017 (data primo inserimento): annotazione disposta dal Comune di Firenze per “esclusione da una procedura di gara” in ragione della suddetta risoluzione del contratto disposta dal Comune di Calderara di Reno. Non risultano sentenze.

A questo punto, seppure nei confronti del Consorzio in questione sussistono le predette annotazioni, si rileva che lo stesso – conformemente alle Linee Guida n. 6/2016 e s.m.i. – ha dichiarato immediatamente, nell'istanza di partecipazione, la loro sussistenza, dimostrando lealtà e correttezza. Inoltre, dal controllo effettuato nel Casellario informativo dell'ANAC, risulta confermato che le stesse non abbiano ancora formato oggetto di pronunce giurisprudenziali, avendo il candidato dichiarato di essere al momento “in fase di contestazione”.

Per tale motivo, avendo permesso – l'atteggiamento leale e trasparente del Consorzio – di poter effettuare la presente doverosa valutazione prevista dalla norma e non risultando dette risoluzioni confermate con alcuna sentenza nelle

more della preannunciata attivazione dei relativi giudizi, anche in applicazione del principio del *favor participationis*, si ritiene che lo stesso può essere ammesso alla successiva fase del sorteggio.

Il Presidente, ora nuovamente in seduta pubblica riaprendo la sala ove si svolge la gara affinché il pubblico vi abbia libero accesso, preliminarmente dà atto che le istanze presentate rimaste in gara sono corrette ed esaustive e, pertanto, le ammette al prosieguo della procedura e, quindi, alla fase del sorteggio. Quindi, dà atto che in data odierna si procede a selezionare le Ditte ammesse (che sono in numero pari a 82, su 87 ricevute, di cui n. 1 fuori termine), che saranno invitate a presentare l'offerta attraverso il sorteggio pubblico, in osservanza ai paragrafi rubricati "*Modalità di selezione dei 20 (venti) operatori economici da invitare alla gara*" e "*Data, ora e luogo del sorteggio*" dell'"Avviso di procedura negoziata" sopra citato, relativo all'affidamento dei lavori in oggetto;

- che il sorteggio dei candidati da invitare avverrà omettendo di menzionare la denominazione delle Ditte, al fine di coniugare il principio di trasparenza con quello della segretezza dei dati previsto dall'art. 53, comma 2, lett. b) del D.lgs n. 50/2016, i cui nominativi saranno resi accessibili solo dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

Il Presidente, quindi, mostra i suddetti numeri di protocollo ai componenti del seggio di gara ed ai testimoni e ne dà lettura firmando il relativo elenco, attestandone così l'avvenuta verifica (**all. D**).

A questo punto, si procede a chiudere i numeri da estrarre e ad inserirli nell'apposita urna di cartone e il Presidente dispone che si proceda al sorteggio in seduta pubblica provvedendo lui stesso alla relativa estrazione.

Quindi, si procede al sorteggio di detti numeri di protocollo estraendone uno per

volta, dal quale risulta che i numeri estratti sono i seguenti:

- 1) 63904
- 2) 64125
- 3) 63502
- 4) 62592
- 5) 63857
- 6) 64015
- 7) 64476
- 8) 64503
- 9) 64807
- 10) 64527
- 11) 61582
- 12) 61984
- 13) 64110
- 14) 64545
- 15) 64514
- 16) 63890
- 17) 62493
- 18) 63812
- 19) 62790
- 20) 64185

i quali, senza menzionare il corrispondente nome della Ditta, vengono siglati dal Presidente e trascritti in apposito elenco che viene firmato dal Presidente, dal Segretario e dai testimoni e allegato al presente verbale segnato sotto la lettera **“E”**.

Il Presidente, quindi, dà mandato al Segretario affinché provveda agli adempimenti successivi legati alla spedizione delle “Lettere di invito” e alla conservazione del materiale della gara in apposito armadio chiuso a chiave.

Del che si è redatto il presente verbale, il quale è sottoscritto come appresso:

Il Presidente: F.to Ing. Bruno Alessandrini

Il Segretario: F.to D.ssa Alessandra Cresta

I Testimoni: F.to Geom. Walter Mazzanti

F.to Dott. Gianluca Cittadini

PROCEDURA NEGOZIATA, AI SENSI DELL' ART. 36, COMMA 9, LETT. C) DEL DLGS N. 50/2016 e 241, PER L' AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI SOLA ESECUZIONE RELATIVI CONNESSI AL TRASFERIMENTO DELLE TECNOLOGIE DAL PIANO PRIMO AL TERZO, CON RIVALUTAZIONE DEL REPERTO T. I. N. - CIG: 7249489B22

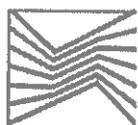
Indice	N° Protocollo	Data Protocollo	Ora Protocollo	Tipologia Invio	Data di Arrivo	Ora Protocollo	Bollo	PEC	Ditta	P. IVA	Via	Città	Prov.	CAP	
1	0061582	13/11/2017	8:19	PEC			NO	giulianosrl@pecimprese.it	Giuliano S.r.l.	06220891219	Via Limitone 13	Fratta Maggiore	NA	80027	
2	0061641	13/11/2017	9:42	PEC			SI	pmimpiantieletrici@pec.it	P.M. Impianti Elettrici S.r.l.	02047620691	Via Vella Snc	Chieti	CH	66100	
3	0061645	13/11/2017	9:47	PEC			SI	edilroma@pec.it	Edil Roma S.r.l.	04339021000	Corso Trieste 174	Roma	RM	00198	
4	0061984	14/11/2017	10:44	PEC			SI	romeopuri@confartigianatoar.it	Romeo Puri Impianti di Puri Romeo	PRUMRO5219C263V	Via Nazionale 32 A	Castel San Niccolò	AR	52018	
5	0061988	14/11/2017	10:49	PEC			SI	progeco2010@legalmail.it	Pro.Ge.Co S.r.l.	02631180649	Via Nazionale Torrette 286	Mercogliano	AV	83013	
6	0062120	14/11/2017	16:52	PEC			SI	elettroidraulicasilvisrl@pec.it	Elettro Idraulica Silvi S.r.l.	01906340672	Via Statale Nord 8 / B	Silvi Marina	TE	64028	
7	0062121	14/11/2017	17:05	PEC			SI	gifecostruzioni@pec.it	GIFE Costruzioni S.r.l.	08074030589	Via Collatina 54	Roma	RM	00177	
8	0062426	16/11/2017	8:52	PEC			SI	euro.cra@pec.it	Euro 90 S.r.l.	03779821002	Via Rocca Casale 30	Roma	RM	00132	
9	0062493	16/11/2017	11:15	BUSTA			SI	thermofrigorsud@pec.team-services.it	Thermo Frigor SuD S.r.l.	04858280631	Via Vecchia Poggio Reale 59	Napoli	NA	80143	
10	0062531	16/11/2017	12:18	PEC			SI	sogem@mail-certificata.org	Sogem S.r.l.	06848060635	Via Moiareello 68	Napoli	NA	80131	
11	0062558	16/11/2017	12:32	PEC			SI	biellepg@cert.postecert.it	Elettromeccanica Bi.Elle di Bocchini Alberto e C. Snc	0119090544	Via Val di Rocco 36	Perugia	PG	06134	
12	0062563	16/11/2017	12:40	PEC			SI	i002112.pg00@postepcc.aedile.it	Impresa Nanni e Figli S.n.c.	01306970540	Frazione Colle del Marchese 72	Castel Ritaldi	PG	06044	
13	0062566	16/11/2017	12:46	PEC			SI	info@pec.siltronicsrl.it	Siltronic S.r.l. Unipersonale	02569460542	Via Primo Maggio 10	Zona Industriale Pietra Rossa Trevi	PG	06039	
14	0062592	16/11/2017	14:38	PEC			SI	electricacn@pec.it	Elettrica CN S.r.l.	06297230721	Via Ofanto 20	Altamura	BA	70022	
15	0062595	16/11/2017	14:40	PEC			SI	saturnoappalti@pec.it	Saturno Appalti S.r.l.	01876200765	Contrada Tora 60 A	Pignola	PZ	85010	
16	0062611	16/11/2017	15:13	PEC			SI	sit.srl@arubapec.it	SIT S.r.l.	09228861002	Via Ottaviano 42	Roma	RM	00199	
17	0062642	16/11/2017	16:00	PEC			SI	cicchiniimpiantisrl@legalmail.it	Cicchini Impianti S.r.l.	02343400699	Contrada Montalfano 43/C	Cupello	CH	66051	
18	0062790	17/11/2017	9:22	PEC			SI	alunnisrl@pec.buffetti.it	Alunni Impianti S.r.l.	02667030544	Via dei Carrai 24	Umbertide	PG	06019	
19	0062910	17/11/2017	11:07	PEC			SI	generalappaltisrl@legalmail.it	General Appalti S.r.l.	01178090773	Via Fellini 42	Policoro	MT	75025	
20	0062916	17/11/2017	11:29	PEC			SI	cacedi@pec.it	Cacedi S.r.l.	03770981219	Via degli Innamorati 10	Giugliano in Campania	NA	80014	
21	0062920	17/11/2017	11:38	PEC			NO	giulianosrl@pecimprese.it	Giuliano S.r.l.	06220891219	Via Limitone 13	Fratta Maggiore	NA	80027	ESCLUSA perché doppia. La Ditta ha inviato anche la PEC n. 61582 del 13/11/2017
22	0063226	20/11/2017	11:26	PEC			SI	novedil.srl@pec.it	Novedil S.r.l.	090387050552	Via Maestri del Lavoro 24 / D	Terni	TR	05100	
23	0063230	20/11/2017	11:37	PEC			SI	flussacquanuova@pec24.it	Flassaquanuova S.r.l. Unipersonale	03370200549	Via delle Industrie 11	Foligno	PG	06034	
24	0063260	20/11/2017	12:14	PEC			SI	cominio@pec.it	Cominio S.r.l.	01657930606	Via dell'Umanesimo 297	Roma	RM	00144	
25	0063282	20/11/2017	12:36	BUSTA			SI	consorzio.co.in@pec.it	Consorzio Co.In. - Costruire Insieme	01357460557	Via Maestri del Lavoro 18/B	Terni	TR	05100	
26	0063329	20/11/2017	15:46	PEC			SI	mitsrl@legalmail.it	MIT S.r.l.	10869151000	Via Contrada Valli Seconda Traversa Snc	Artena	RM	00031	
27	0063347	20/11/2017	16:43	PEC			SI	sitiappaltisrl@legalmail.it	SITI Appalti S.r.l.	02769010592	Corso Repubblica 270	Cisterna	LT	04012	
28	0063402	21/11/2017	8:05	PEC			SI	fumosrl@gigapec.it	FUMO S.r.l.	04484560653	Piazza Epifani 5	Colliano	SA	84020	

ALL. A
AL VERBAU DI GARI N. 1 DEL 06/12/17

29	0063415	21/11/2017	8:36	PEC		SI	gi.mi.ari@pec.it	GI.MI. Soc Coop A.R.L.	02330520617	Via Nilde Iotti 3	Lusciano	CE	81030	
30	0063416	21/11/2017	8:44	PEC		SI	cerip@pec.it	Cerip S.r.l.	01430510543	Via C. Bozza 14	Corciano	PG	06073	
31	0063498	21/11/2017	10:37	PEC		SI	siem.srl.ancona@legalmail.it	SIEM S.r.l.	00325350429	Via Achille Grandi 14	Ancona	AN	60131	
32	0063499	21/11/2017	10:40	PEC		SI	ebi@pec.it	EBI S.r.l.	08674091007	Via Atteone 97	Roma	RM	00133	
33	0063502	21/11/2017	10:41	BUSTA		SI	elettricafalisca@pec.it	Elettrica Falisca S.r.l.	01565370564	Via del Pino 46	Montefiascone	VT	01027	
34	0063504	21/11/2017	10:43	BUSTA		SI	sisthemasrl@legalmail.it	Sisthema S.r.l.	09243281004	Via Poliziano 8	Roma	RM	00184	
35	0063595	21/11/2017	12:41	BUSTA		SI	alimpianti@pec.it	A.L. Impianti S.r.l.	04064471214	Via Nazionale 168	Torrel del Greco	NA	80059	
36	0063812	22/11/2017	10:43	PEC		SI	simetsrl@arubapec.it	Simet S.r.l.	00879290948	Via Sannita 1	Forlì del Sannio	IS	86084	
37	0063848	22/11/2017	12:40	BUSTA		SI	bitecelettrosistemi@pec.it	Bitec Elettrosistemi S.a.S.	01220430555	Via Bartocci 9/B	Terni	TR	05100	
38	0063857	22/11/2017	12:45	BUSTA		SI	tigit@pec.tigit.com	T.I.G.I.T. S.r.l.	02091191003	Via San Crescenziano 12	Roma	RM	00199	
39	0063890	22/11/2017	15:17	PEC		SI	defi@pec.it	De.Fi. S.r.l.	05226220580	Via del Forte Tiburtino 100	Roma	RM	00159	
40	0063904	22/11/2017	16:19	PEC		SI	dicarmine.costruzioni@legalmail.it	Di Carmine Costruzioni S.a.S.	00433300688	SS 16 Bis 90	Spoltore	PE	65010	
41	0063911	22/11/2017	16:55	PEC		SI	aemsrl@arubapec.it	AEM S.r.l.	01598570560	Via Fiordini 46	Montefiascone	VT	01027	
42	0063970	23/11/2017	9:29	BUSTA		SI	piconecostruzioni@pec.it	Picone Costruzioni S.r.l.	01237110554	Via Bramante 3/D	Terni	TR	05100	
43	0063974	23/11/2017	9:45	PEC		SI	icetitalia@fbnetpec.it	I.C.E.T. Italia S.r.l.	04585531009	Via Giuseppe Parini 32	Fontenuova	RM	00013	
44	0064015	23/11/2017	11:16	PEC		SI	URSOimpiantisrl@pec.it	D'urso Impianti S.r.l.	01968560597	Via Santa Maria la noce Snc	Formia	LT	04023	
45	0064060	23/11/2017	12:32	PEC		SI	alfaternaimpiantisrl@pec.it	Alfa Terna Impianti S.r.l.	04810140659	Via Matteotti 30	Nocera Inferiore	SA	84014	
46	0064097	23/11/2017	15:19	PEC		SI	ediltermotecnicasrl@lamiapec.it	Edil Termotecnica S.r.l.	01681150767	Via Maratea 2 / A	Potenza	PZ	85100	
47	0064107	23/11/2017	15:42	PEC		NO	i.e.n.srl@legalmail.it	I.E.N. S.r.l.	12087711003	Vicolo Garigliano 4	Colleferro	RM	00034	
48	0064110	23/11/2017	15:55	PEC		SI	sp-ct@pec.it	Sp Costruzioni Tecnologiche S.r.l.	09879231000	Via Luigi Capuano 10	Roma	RM	00137	
49	0064125	23/11/2017	16:31	PEC		SI	sitelimpianti@pec.net	Si.Tel. Impianti S.r.l.	01923400764	Zona Ind. Galdo 8	Lauria	PZ	85044	
50	0064185	24/11/2017	8:56	PEC		SI	scedilizia@pec.it	Esse.Ci S.r.l.	02508130602	Via Villa Magna Snc	Anagni	FR	03012	
51	0064187	24/11/2017	9:03	PEC		SI	falpelectric@pec.it	Falp Electric S.r.l.	01163550542	Via del Lavoro 32	Cannara	PG	06033	
52	0064212	24/11/2017	9:40	PEC		NO	egsrl@arubapec.it	E.G. S.r.l.	02008340560	Via Fontecedro 5/H	Viterbo	VT	01100	
53	0064275	24/11/2017	11:39	BUSTA		SI	Manutenzioni_srl@ticertifica.it	Manutenzioni S.r.l.	05641980726	Via delle Ricamatrici 2/A	Molfetta	BA	70056	
54	0064280	24/11/2017	11:44	PEC		SI	amministrazione@pec.impre samancini.it	Impresa Mancini S.r.l.	05013131007	Via Giacinto de Vecchi Pieralice 88	Roma	RM	00167	
55	0064286	24/11/2017	12:04	PEC		SI	ufficiogareimcosrl@pec.it	IM.CO. S.r.l. Immobiliare Costruzioni	04034580631	Via Giuseppe Capaldo 1	Napoli	NA	80128	
56	0064327	24/11/2017	13:00	PEC		SI	amatocostruzioni@legalmail.it	Amato Costruzioni S.r.l.	02236990814	S.S. 133 Km 322+800 C.da Molinello Battiatata	Alcamo	TP	91011	
57	0064474	27/11/2017	8:45	PEC		SI	sitec@pec.sitecsrl.com	SITEC S.r.l.	06076770723	Via Antichi Pastifici 17	Molfetta	BA	70056	
58	0064476	27/11/2017	8:51	PEC		NO	fmscostruzioni generali@pec. buffetti.it	FMS Costruzioni Generali S.r.l.	01791670852	Via Sisifo snc	Gela	CL	93012	
59	0064479	27/11/2017	8:55	PEC		SI	zumpanoimpianti@pec.it	Zumpano Impianti di Luigi Zumpano	03005860782	Via Perugia 14	Cassano Allo Ionio	CS	87011	
60	0064481	27/11/2017	9:07	PEC		SI	elettral87@pec.it	Elettromeccanica Alto Lazio 87 S.r.l.	01256330562	Zona Ind. Località Sanguetta Snc	Soriano nel Cimino	VT	01038	

61	0064489	27/11/2017	9:37	PEC			SI	elettral87@pec.it	Elettromeccanica Alto Lazio 87 S.r.l.	01256330562	Zona Ind. Località Sanguetta Snc	Soriano nel Cimino	VT	01038	NON AMMESSA perché doppia rispetto alla pec già inviata prot. n. 64481 del 27/11/2017 ed, inoltre, carente di istanza di partecipazione
62	0064494	27/11/2017	9:43	PEC			SI	ufficiogare@pec.gisrl.it	G.I. General Impianti S.r.l.	04788971002	Via Campobello 1/A	Pomezia	RM	00071	
63	0064503	27/11/2017	10:05	PEC			SI	ige@pec.it	IGE Impianti S.r.l.	01373380516	Via Adige 9	S. Giustino	PG		
64	0064508	27/11/2017	10:23	PEC			SI	tecnel.impianti@pec.it	Tecnel Impianti di Evangelista Francesco	00623940772	Piazza Enrico Mattei 6	Ferrandina	MT	75013	
65	0064511	27/11/2017	10:26	BUSTA			SI	gowen@pecimprese.it	Gowen S.r.l.	03563891005	Via Salomone Morpurgo 6/8	Roma	RM	00135	
66	0064512	27/11/2017	10:27	PEC			SI	posta-cert@pec.tecnosystemsnc.it	Tecnosystem S.n.c. di Quartarone G. & C.	04271870372	Via B. Buozzi 77	Castel Maggiore	BO	40013	
67	0064514	27/11/2017	10:32	PEC			SI	brainsrl@postecert.it	Brain S.r.l.	06370150630	Via di Salè 7 / 19 B	Frascati	RM	00044	
68	0064520	27/11/2017	10:41	PEC			SI	3ctecnologie@legalmail.it	3C Tecnologie S.r.l.	08542291003	Via Felice da Montecchio 86	Roma	RM	00126	
69	0064524	27/11/2017	10:43	PEC			SI	serveco@pec.serveco.it	Serveco S.r.l.	00788970739	Zona P.I.P. - Via delle Imprese 3	Montemesola	TA	74020	
70	0064527	27/11/2017	10:53	PEC			SI	info@pec.coarco.it	Co.Ar.Co. - Consorzio Artigiani Costruttori Società Consortile a R.L.	02487951200	Via Giorgio La Pira 19/B	Signa	FI	50058	
71	0064529	27/11/2017	10:57	PEC			SI	limar@pec.it	LI.MAR. S.r.l.	03594050613	Via Chiesa 7	Casaluce	CE	81030	
72	0064545	27/11/2017	11:32	PEC			SI	thenewpicturesnc@pec.it	The New Picture Sas	00514610559	Via Maestri del Lavoro 9	Terni	TR	05100	
73	0064547	27/11/2017	11:40	PEC				rendoimpiantisrl@pec.it	Rendo Impianti S.r.l. Unipersonale	05158150879	Piazzale Europa 9	Ancona	AN	60125	NON AMMESSA perché presenta istanza di altra gara (Spogliato)
74	0064550	27/11/2017	11:54	PEC			SI	gsaglobalservice@legalmail.it	G.S.A. Global Service S.r.l.	02318420540	Via Giulio Giuliani - Loc. La Paciana Snc	Foligno	PG	06034	
75	0064628	27/11/2017	16:03	PEC	27/11/2017	13:47	NO	sipros@pec.it	Sipros S.r.l.	01267310660	Via A. Panella 4	L'Aquila	AQ	67100	NON AMMESSA perché fuori termine
76	0064630	27/11/2017	16:05	PEC	27/11/2017	12:20	SI	insenarni@pec.it	Inse S.r.l.	00119370559	Via della Doga 49/I	Narni	TR	05035	
77	0064638	27/11/2017	16:17	PEC			SI	cosiamsrl@legalmail.it	Cosiam S.r.l.	01439050855	Via Cicerone 104/B	Gela	CL	93012	
78	0064641	27/11/2017	16:26	PEC			SI	laudantecostruzioni@legalmail.it	Laudante Costruzioni S.r.l.	02689890545	Via delle Stanghe 9	Perugia	PG	06132	
79	0064643	27/11/2017	16:52	PEC	27/11/2017	12:50	SI	info@pec.progressimpiantigroup.it	Progress Impianti Group S.r.l.	04733250650	Via Caduti per la Patria 5	San Marzano sul Sarno	SA	84010	
80	0064745	28/11/2017	9:37	PEC	27/11/2017	10:14	SI	galtierfranco@pec.it	Galtieri Franco Leonardo	09522140771	Via F. da Aragona 7	Ferrandina	MT	75013	
81	0064806	28/11/2017	10:40	PEC	27/11/2017	11:24	SI	impiantiborroso@pec.it	Impianti Borroso Soc. Coop.	04317161216	Via Volpe 17	Cercola	NA	80040	
82	0064807	28/11/2017	10:41	PEC	27/11/2017	12:16	SI	carparelli.domenico@ticertificati.it	Carparelli GeoEnergia di Carparelli Domenico	CRPDNC64P16E645U	S.S. 172 / 2 Contrada Casalini 7	Locorotondo	BA	70010	

83	0064809	28/11/2017	10:43	PEC	27/11/2017	11:31		elettrotecnicalunari@pec.it	ATI Elettrotecnica Lunari EDIL SCAVI	00768630576	Località Vazia - Zona Artigianale Lotto p11	Rieti	RI	02100	ESCLUSA, perché essendo una ATI costituenda, l'istanza non è firmata digitalmente anche dalla mandante	
84	0064823	28/11/2017	10:50	PEC	27/11/2017	12:43	SI	teknoele@pec.it	Tekno-ELE S.r.l.	02108020799	Loc. Marevitano lotto 17	Falerna Marina	CZ	88042		
85	0064839	28/11/2017	11:12	PEC	27/11/2017	11:11	SI	postacert@pec.stacchioimpianti.com	Stacchio Impianti S.r.l.	01145980437	Via E. Fermi 27	Pollenza	MC	62010		
86	0064851	28/11/2017	11:24	PEC	27/11/2017	12:23	SI	feacostruzionisrl@pec.it	Fea Costruzioni S.r.l.	08331451008	Via Francesco Aquilanti 24	Roma	RM	00166		
87	0064861	28/11/2017	11:36	PEC	27/11/2017	12:55	NO	d.pcostruzioni@pec.it	D.P. Costruzioni S.a.S. di Monia Paglia	02193360605	Via Pozzo San Paolo 54	Monte San Giovanni Campano	FR	03025		
															TOTALE RICEVUTE N.	87
															TOTALE NON AMMESSE N.	5
															TOTALE AMMESSE AL SORTEGGIO	82



AZIENDA OSPEDALIERA
"S.MARIA"
DI TERNI

S.C. TECNICO PATRIMONIALE

Responsabile: Ing. Bruno Alessandrini

Tel. 0744/205238 – Fax 0744/205642

e-mail: b.alessandrini@aosp Terni.it

PEC: aosp Terni@postacert.umbria.it

(All. "B")
AL VERBALE
DI GARA N.
1 del 06/12/17

Prot. e data della PEC

66375 del 05/12/2017

Oggetto: Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. c) del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento dei lavori di sola esecuzione relativi ai lavori di "connessi al trasferimento delle tecnologie dal piano primo alla semiala nord-ovest sita al terzo piano, con conseguente riqualificazione dei relativi locali del reparto di Terapia Intensiva Neonatale (T.I.N.) dell'Azienda Ospedaliera S. Maria di Terni" - CIG: 7249789B22 - CUP: I41B17000420002

Avviso di procedura negoziata – indagine di mercato prot. n. 60675 del 08/11/2017

ART. 80, comma 5, Lett. c) D.lgs n. 50/2016

ISTRUTTORIA – VALUTAZIONE

IN FATTO

In riferimento alla procedura di gara in oggetto ed al relativo Avviso per indagine di mercato, la Ditta Serveco Srl con pec prot. n. 64524 del 27/11/2017 ha inviato all'Azienda Ospedaliera **Istanza di partecipazione dichiarando**, tra l'altro, in riferimento all'art. 80, comma 5, lett. c) del D.lgs n. 50/2016 "**la sussistenza, nei propri confronti, di un illecito antitrust**" per il quale è stata sanzionata dall'AGCM con provvedimento n. 25739/2015, confermato dal Consiglio di Stato con sentenza n. 04733/2017 che, tuttavia, ha ridotto la sanzione inflitta dall'AGCM da €. 259.000 ad €. 77.000, pubblicata il 12/10/2017, e **non ancora passata in giudicato**.

Nello specifico, la Ditta Serveco Srl ha maturato l'illecito antitrust quale **mandante di un RTI (per una quota inferiore al 10%)** che aveva partecipato ad una gara bandita da NARVAM nell'arco temporale 2011-2013.

La motivazione della sanzione applicata alla Ditta oggi istante risiede nel fatto di **non aver adottato provvedimento di dissociazione da un'intesa restrittiva della concorrenza posta in essere dagli altri componenti il RTI stesso**; intesa di cui, secondo l'orientamento dell'AGCM - confermato successivamente anche dal Consiglio di Stato - la Società in questione "**non poteva non sapere**".

La Ditta in indirizzo, inoltre, ai sensi del comma 7 del citato art. 80, dichiara di aver adottato le seguenti **misure di "self-cleaning"** già in **epoca antecedente alla pronuncia della sentenza**, nonché di aver integralmente onorato il pagamento della sanzione nella misura riquantificata dal Supremo Consesso (All. 1), come di seguito descritte:

1. Non ha più partecipato alla stessa tipologia di gara con lo stesso Raggruppamento (a differenza delle altre imprese componenti il RTI che, invece, hanno partecipato alla nuova gara bandita dalla medesima S.A. -NAVARM - nel 2016, risultandone

- aggiudicatarie);
2. Dopo la riduzione della sanzione da €. 259.000, come inflitta da AGCM, ad €. 77.000 come riformulata dal Consiglio di Stato, la stessa è stata pagata integralmente;
 3. Ha organizzato, per il proprio personale, incontri formativi con formazione in aula in materia di “*Antitrust compliance e codice etico di comportamento*” a partire da novembre 2016 a luglio 2017, incontri tenutisi in Azienda e con due diversi relatori, esperti in materia antitrust;
 4. Oltre alle materie di cui sopra, il personale in posizione apicale ha partecipato, nel corso del mese di marzo 2017, a giornate di formazione anche in materia di anticorruzione;
 5. La Società ha in corso di elaborazione il Modello Organizzativo Gestionale ai sensi del D.lgs n. 231/2001, che verrà adottato entro la fine dell’anno in corso.

Lo scrivente ufficio - preso atto di quanto sopra dichiarato dalla Ditta Serveco S.r.l., del dettato normativo dell’art. 80, comma 5, lett. c) D.lgs n. 50/2016 e s.m.i., nonché delle Linee Guida ANAC n. 6/2016, come aggiornate dall’Autorità con Deliberazione del Consiglio n. 1008 dell’11/10/2017, entrate in vigore dal 22/11u.s. - con nota prot. pec n. 65440 del 30/11/2017 ha **richiesto** alla Ditta Serveco S.r.l. **copia della seguente documentazione (All. n. 2)**, da produrre **entro le ore 12:00 del 01/12 u.s.:**

- 1) Copia provvedimento sanzionatorio n. 25739/2015 dell’AGCM;
- 2) Copia sentenza n. 04733/2017 del Consiglio di Stato;
- 3) Copia attestazione avvenuto pagamento sanzione pecuniaria;
- 4) Copia documentazione attestante l’adozione delle misure di “Self-cleaning”

La Ditta Serveco s.r.l., con pec prot. n. 65753 del 01/12/2017, **inviava all’Azienda ospedaliera la seguente documentazione (All. n. 3):**

- 1) Ricorso in appello al Consiglio di Stato del 24/11/2016;
- 2) Sentenza del Consiglio di Stato n. 4733/2017, pubblicata il 12/10/2017;
- 3) Accoglimento istanza di rateizzazione prot. n. 122546 del 01/03/2016 da parte di Equitalia Spa del 10/03/2017;
- 4) Verbali formazione per il proprio personale tenuta dall’Avv. Albanese Egidio in data 22/11/2016, aventi ad oggetto: “*D.lgs n. 231/2001: Approfondimento normativo – Regole di buona condotta in materia antitrust*”;
- 5) Verbali formazione per il proprio personale tenuta dall’Avv. Andrea Marega in data 07/07/2017, aventi ad oggetto: “*Formazione aula: regole di buona condotta in materia antitrust*”;
- 6) Attestati Seminario avente ad oggetto: “*la norma ISO 37001:2016 anti-bribery management System*”, tenutosi in data 27/03/2017 per il personale in posizione apicale;
- 7) Affidamento incarico professionale a favore dell’Avv. Egidio Albanese per la “consulenza ed assistenza per la predisposizione e la redazione del Modello Organizzativo e Gestionale unitamente alle procedure interne di controllo e vigilanza, nonché alla necessaria modulistica, idonei a prevenire il compimento di fatti illeciti e dei reati oggetto del D.lgs n. 231/2001 e s.m.i. (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell’art. 11 della legge 29/09/2000 n. 300);
- 8) Adozione del Codice Etico dal 01/09/2017 da parte della Società FINSEA Srl, holding di partecipazione, quale socio unico della Soc. Serveco Srl che ha imposto il rispetto dei principi ivi contenuti anche alla controllata Serveco Srl;
- 9) Comunicazione del Codice Etico dalla FINSEA srl alla Serveco Srl;
- 10) Ricevuta di pagamento del 21/11/2017 emessa dalla UniCredit per la Serveco Srl a favore dell’Agenzia delle Entrate dell’importo di €. 15.360,54.

La Serveco Srl, nella nota che accompagna detta documentazione, in riferimento alla suddetta ricevuta di pagamento afferma che “nonostante la pubblicazione della sentenza ad oggi non è ancora pervenuto lo sgravio da parte dell’Agenzia delle Entrate”.

IN DIRITTO

Ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. c) del D.lgs n. 50/2016 *“Le stazioni appaltanti escludono dalla partecipazione alla procedura d'appalto un operatore economico in una delle seguenti situazioni, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6 qualora”, tra l'altro, “la stazione appaltante dimostri con mezzi adeguati che l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione””.*

Le **Linee Guida ANAC n. 6/2016** adottate con delibera n. 1293 del 16/11/2016 recanti *Indicazione dei mezzi di prova adeguati e delle carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto che possano considerarsi significative per la dimostrazione delle circostanze di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, lett. c) del Codice*”, al punto 2.1, in combinato disposto con il punto 2.1.3.1, stabiliscono che **“rilevano quali cause di esclusione ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. c) del Codice gli illeciti professionali gravi tali da rendere dubbia l'integrità del concorrente, intesa come **moralità professionale**, nello svolgimento dell'attività oggetto di affidamento”** e che **“la S.A. deve valutare, ai fini dell'eventuale esclusione del concorrente”**, tra gli altri, **“i provvedimenti di condanna divenuti inoppugnabili o confermati con sentenza passata in giudicato, dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) per pratiche commerciali scorrette o per illeciti antitrust gravi aventi effetti sulla contrattualistica pubblica e posti in essere nel medesimo mercato oggetto del contratto da affidare”**.

Le suddette **Linee Guida ANAC n. 6/2016** - aggiornate dall'Autorità con Deliberazione del Consiglio n. 1008 dell'11/10/2017, entrate in vigore dal 22/11 u.s - al punto 2.1, in combinato disposto con il punto 2.2.3.1, stabiliscono che **“rilevano quali cause di esclusione ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. c) del Codice gli illeciti professionali gravi accertati con provvedimento esecutivo, tali da rendere dubbia l'integrità del concorrente, intesa come **moralità professionale** (...). Al ricorrere dei predetti presupposti gli illeciti professionali gravi rilevano ai fini dell'esclusione dalle gare a prescindere dalla natura civile, penale o amministrativa”** e che la **“S.A. deve valutare, ai fini dell'eventuale esclusione del concorrente “i provvedimenti esecutivi dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) di condanna per pratiche commerciali scorrette o per illeciti antitrust gravi aventi effetti sulla contrattualistica pubblica e posti in essere nel medesimo mercato oggetto del contratto da affidare”**.

La novità principale di questo aggiornamento risiede nella possibilità di escludere sulla base di una sentenza non definitiva incidente sulla **moralità professionale**.

Inoltre, è stato meglio specificato che le **dichiarazioni sostitutive** rese dai concorrenti ai fini della partecipazione alla gara, mediante il modello DGUE, devono avere ad **oggetto tutti i provvedimenti astrattamente idonei a configurare la causa di esclusione in esame, anche se non ancora inseriti nel casellario informatico**. La valutazione in ordine alla rilevanza in concreto della condotta illecita è infatti rimessa in via esclusiva alla S.A. e, quindi, l'operatore economico non può operare alcun filtro in ordine alle notizie da dichiarare.

È stato, altresì, specificato che la S.A. che venga a conoscenza della sussistenza di una causa ostativa non inserita nel casellario informatico ne tiene conto ai fini delle valutazioni di competenza, previa idonee verifiche in ordine all'accertamento della veridicità dei fatti.

Infine, per quel che qui interessa, l'Autorità ha specificato che le **valutazioni della S.A. in ordine alle misure di self-cleaning** sono effettuate **in contraddittorio** con l'operatore economico e

che la decisione assunta deve essere adeguatamente motivata.

GIURISPRUDENZA

Sul punto è intervenuto di recente il **Consiglio di Stato** con la sentenza n. 4192 del 08/09/2017, affermando che **“Gli illeciti professionali fanno scattare l'esclusione dalle gare di appalto, anche se il professionista o l'impresa non ha subito una condanna definitiva”**.

I Giudici hanno anche spiegato che **il concorrente deve dichiarare alla Stazione Appaltante tutti gli elementi che possono influire sulla sua valutazione**. Solo un **atteggiamento trasparente e collaborativo dà diritto al contraddittorio**, cioè alla possibilità che, dopo aver valutato la situazione, la S.A. non tenga conto di eventuali precedenti penali. A detta dei Giudici, infatti, l'operatore economico è sempre tenuto a dichiarare situazioni ed eventi potenzialmente rilevanti ed è poi la S.A. a giudicarne la gravità.

Il **tacere dette circostanze** impedisce da un lato, una valutazione completa sull'affidabilità e l'integrità morale del candidato e, dall'altro, **è sintomatica di una condotta non trasparente e collaborativa**.

I Giudici hanno concluso ricordando che il Codice Appalti e le Linee Guida dell'ANAC sui mezzi di prova e le carenze nell'esecuzione di un precedente contratto **ammettono il contraddittorio**, cioè la possibilità che il professionista o l'impresa spieghi la sua posizione, **solo** nei casi in cui si siano dimostrati **leali e trasparenti** nei confronti della S.A.

Anche il **TAR Lazio** nel luglio 2017, con le ordinanze n. 3574 e 3575, rileva la necessità di operare una valutazione in concreto in ordine alle caratteristiche dell'illecito concorrenziale sanzionato dall'AGCM, con particolare riguardo alla **“rimodulazione della sanzione inflitta”** ed ai **“rimedi strutturali adottati dal concorrente”** quali misure di self-cleaning.

MEZZI DI PROVA - LINEE GUIDA n. 6/2016 e s.m.i.

Fra i mezzi di prova a disposizione delle S.A., le citate Linee Guida dispongono che **“fino alla data di entrata in vigore dell'art. 81, comma 2, del Codice la verifica della sussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 80, comma 5, lett. c) è condotta dalle Stazioni Appaltanti mediante accesso al casellario Informativo (...)”**

- Da verifica effettuata nel Casellario Informativo dell'ANAC in data 29/11/2017 a carico della Ditta Serveco S.r.l. **non risulta alcuna annotazione riconducibile alla commissione dell'illecito in questione (All. n. 4).**

In virtù di quanto sopra esposto, in fatto ed in diritto, si rappresenta quanto segue.

IN RITO

Preliminarmente, occorre effettuare una valutazione meramente formale in ordine alla corretta applicabilità delle Linee Guida n. 6/2016 al caso di specie.

Infatti, l'Avviso di procedura negoziata relativo alla presente gara prot. n. 60675 del 08/11/2017 è stato pubblicato in pari data nel sito aziendale e nel sito del M.I.T., mentre l'aggiornamento delle predette Linee Guida (pubblicato in G.U. il 07/11/2017) è entrato in vigore il 22/11/2017.

Formalmente, pertanto, a mente del principio **“tempus regit actum”** (rectius: ogni atto è regolato dalla legge del tempo in cui esso si verifica) sembrerebbe più corretto applicare il dettato delle disposizioni contenute nella **prima stesura** delle predette linee guida n. 6/2016 che sanziona, tra l'altro, **“i provvedimenti di condanna divenuti inoppugnabili o confermati con sentenza passata in giudicato, dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) per pratiche commerciali scorrette o per illeciti antitrust gravi aventi effetti sulla contrattualistica pubblica e posti in essere nel medesimo mercato oggetto del contratto da affidare”, in luogo della novella della soft-law ove la novità principale risiede nella possibilità di escludere anche sulla base di una sentenza non**

definitiva incidente sulla moralità professionale.

Nel caso specifico, tuttavia, seppure la sentenza di condanna del Consiglio di Stato non è ancora definitiva (perché depositata il 12/10/2017 e non sono decorsi sei mesi), la Ditta Serveco Srl, provvedendo a pagare integralmente la sanzione ha, di fatto, attribuito essa stessa definitività all'atto giudiziario e, pertanto, poiché comunque entrambe le "versioni" delle ripetute Linee Guida rimettono in via esclusiva alla S.A. la valutazione in ordine alla rilevanza in concreto della condotta illecita - mantenendo la previsione che la predetta condotta "sia stata posta in essere nel medesimo mercato oggetto del contratto da affidare" - la scrivente S.A. procede ad effettuare la predetta valutazione.

NEL MERITO

1) Dichiarazione illecito antitrust già in sede di Istanza di partecipazione

La Ditta Serveco S.r.l. ha dichiarato la sussistenza dell'illecito professionale già in sede di istanza di partecipazione, conformemente all'art. 80, comma 5, lett. c) del D.lgs n. 50/2016 e del punto 4.2 delle Linee Guida n. 6/2016 e s.m.i., dimostrando un atteggiamento trasparente e collaborativo che gli ha dato diritto all'instaurazione del contraddittorio, mediante la richiesta della documentazione a comprova della veridicità di quanto dalla stessa dichiarato.

2) Assenza Annotazione illecito nel Casellario Informatico dell'Anac

In base alle indicazioni sui mezzi di prova fornite dalle Linee Guida n. 6/2016, la S.A. in data 29/11/2017 (All. n. 4) ha verificato se la commissione dell'illecito di che trattasi fosse stato iscritto nel casellario informatico dell'ANAC, riscontrando che a carico della Ditta Serveco S.r.l. non risulta alcuna annotazione riconducibile alla commissione dell'illecito in questione.

3) Indizi e non prove – TAR Lazio

Dal contraddittorio esperito con la Ditta Serveco S.r.l., mediante l'invio della suddetta documentazione probante le dichiarazioni rese, è emerso che l'illecito antitrust sanzionato si è verificato nell'ambito di un RTI di cui la Ditta istante faceva parte in qualità di mandante per la quota marginale inferiore al 10% ove l'intesa restrittiva della concorrenza è stata posta in essere dalla mandataria, come si può desumere dalla motivazione del TAR Lazio che condanna la Ditta in questione sulla base di **indizi, e non prove**, seppure ritenuti certi, precisi e concordanti, che però **non conducono la commissione del fatto direttamente in capo alla stessa**, come di seguito si riporta: *"considerata la serie storica delle gare succedutesi nel settore di riferimento, i requisiti professionali della ricorrente e la sua insistenza – anche pregressa – nel segmento, merceologico e geografico, di mercato interessato dai lavori reiteratamente aggiudicati nel lotto in questione, l'esperienza professionale complessivamente maturata anche in relazione alle considerevoli dimensioni imprenditoriali della sua attività, a parere del Collegio nulla di più è richiesto per ritenere dimostrata anche la volontà di Serveco Srl di partecipare attraverso un'ATI (la cui capogruppo era un'impresa contro la quale, essa stessa, aveva concorso nelle gare precedenti), ad una concertazione anticompetitiva".*

4) Motivazione Consiglio di Stato

Anche il Consiglio di Stato conferma sostanzialmente l'orientamento dell'AGCM e del TAR Lazio nel ritenere la Serveco Srl colpevole di aver commesso l'illecito antitrust affermando che *"La Società, in considerazione dell'esperienza professionale e della sua pregressa partecipazione alle gare pregresse svoltesi nel medesimo segmento merceologico e geografico, non poteva non avere constatato la discontinuità dell'atteggiamento competitivo delle imprese prima concorrenti e poi raggruppate in un'unica compagine, con all'interno anche società aventi le medesime specializzazioni. Scostamento anomalo della strategia imprenditoriale che Serveco ha quantomeno inteso assecondare, avendo deciso di permanere nell'ATI e nella commessa per tutte le gare bandite dal 2011 al 2013, senza assumere iniziative di dissociazione o denuncia della pratica concordata"*, riformando, tuttavia, la sentenza seppur nei soli limiti della suddetta sanzione che viene ridotta di ben 70 punti percentuali.

5) Diverso Mercato oggetto del contratto da affidare

In base alla previsione contenuta nelle linee guida n. 6/2016, secondo cui “rileva ai fini dell’esclusione la condotta illecita se sia stata posta in essere nel medesimo mercato oggetto del contratto da affidare”, nel caso specifico si rileva l’enorme **differenza tra la tipologia di mercato oggetto** dei contratti di che trattasi (quello da cui è scaturita la sanzione), rispetto a quello di cui alla gara in oggetto.

Infatti, il mercato per il quale è stata inflitta la sanzione antitrust è relativo ad un appalto bandito dal Ministero della Difesa – Segretario Generale della Difesa – Direzione degli Armamenti Navali (“NAVARM”) per l’affidamento del servizio di bonifica di amianto su navi militari italiane sui Lotti di Taranto, Augusta e La Spezia”, mentre il mercato di cui alla procedura in oggetto afferisce all’affidamento di lavori connessi al trasferimento di tecnologie bandita, tra l’altro, da un ente pubblico economico (rectius: l’Azienda ospedaliera - D.lgs n. 205/1992, modif. D.lgs n. 571/1993 e n. 229/1999) e non da un’amministrazione centrale dello Stato con competenze notoriamente diverse.

6) Sanzione Ridotta

La sanzione inizialmente comminata dall’AGCM pari ad €. 259.000,00 è stata ridotta del 70% dal Consiglio di Stato poiché, come riportato nella Sentenza medesima alla pag. 19 *“l’analisi degli effetti concreti è rimasta priva di adeguati approfondimenti?”* da parte dell’AGCM., contrariamente alle indicazioni contenute nelle stesse Linee Guida - continua il C.d.S. - secondo cui tra i criteri di qualificazione della gravità di cui l’AGCM doveva tener conto ai fini della scelta della percentuale da applicare al valore delle vendite, figura *“la rilevanza dell’effettivo impatto economico, qualora l’Autorità disponga di elementi che consentano una stima attendibile degli stessi. Detti elementi non potevano essere pretermessi in sede di quantificazione della sanzione da irrogare e, pertanto, ai sensi dell’art. 134, comma 1, lett. c) del c.p.a. la misura della sanzione pecuniaria comminata dall’AGCM deve essere ridotta del 70%”*.

7) Self-Cleaning

La Ditta Serveco Srl, in base al punto 7.3 delle Linee Guida n. 6/2016 e s.m.i., **prima della scadenza del termine per la presentazione dell’Istanza di partecipazione** relativa all’appalto in oggetto, ha dichiarato nell’istanza medesima e successivamente dimostrato (mediante l’invio di idonea documentazione) di aver adottato misure atte a confermare la sua integrità e affidabilità nell’esecuzione dei contratti, come di seguito meglio descritte:

- ✓ Non ha più partecipato alla stessa tipologia di gara con lo stesso raggruppamento, a differenza delle altre componenti il RTI che hanno partecipato alla nuova gara bandita da NARVAM nel 2016, risultandone aggiudicatarie;
- ✓ Ha provveduto al pagamento integrale della sanzione irrogata dall’AGCM, successivamente ridotta dal Consiglio di Stato, come dimostra l’atto di accoglimento dell’istanza di rateizzazione della sanzione e pagamento ratei in scadenza del 01/03/2017 rilasciato da Equitalia e relativo all’importo della sanzione già ancor prima di essere ridotta in quanto, ad oggi – afferma la stessa Serveco Srl nella nota di trasmissione della documentazione richiesta dalla S.A. – non è ancora pervenuto lo sgravio da parte dell’Agenzia delle Entrate;
- ✓ Ha adottato provvedimenti volti a garantire adeguata capacità professionale dei dipendenti organizzando, per il proprio personale, incontri formativi con formazione in aula in materia di *“Antitrust compliance e codice etico e di comportamento”* a partire dal novembre 2016 a luglio 2017.

Tali incontri si sono tenuti in Azienda e con diversi relatori, esperti in materia antitrust, come dimostrato dai Verbali formazione tenuta dall’Avv. Albanese Egidio in data 22/11/2016 aventi ad oggetto: *“D.lgs n. 231/2001: Approfondimento normativo – Regole di buona condotta in materia antitrust”*; dall’Avv. Andrea Marega in data 07/07/2017 aventi ad oggetto: *“Formazione aula: regole di buona condotta in materia antitrust”* e dal Dott. Gianluca Elia Biunno in data 27/03/2017 per le sole posizioni apicali avente ad oggetto *“la norma ISO 37001:2016 anti-bribery management System”*.

- ✓ Ha in corso di elaborazione il Modello Organizzativo Gestionale, ai sensi del D.lgs n.

231/2001, che verrà adottato entro la fine dell'anno, come dimostra la scrittura privata di incarico professionale all'uopo prodotta sottoscritta con l'avv. Egidio Albanese in data 01/02/2017;

- ✓ La Società FINSEA Srl, holding di partecipazione, quale controllante socio unico della controllata Serveco Srl, ha adottato il Codice Etico dal 01/09/2017 imponendone il rispetto dei principi ivi contenuti anche alla controllata Serveco Srl, come da Codice etico del 01/08/2017e relativa nota di trasmissione dalla Finsea Srl alla Serveco Srl medesima.

CONCLUSIONI

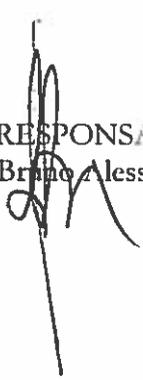
Alla luce di quanto sopra esposto e di seguito brevemente riassunto, la condotta complessiva dell'istante che, seppure riconosciuta colpevole di aver commesso l'illecito antitrust:

- ha beneficiato della **riduzione della sanzione** per ben il 70%, stante la carenza di elementi che potessero definire "grave" il fatto commesso;
- ha **pagato integralmente** la predetta sanzione;
- tale illecito **non compare neppure nel Casellario Informatico dell'ANAC**;
- ha adottato le **misure di "self-cleaning"**, già in epoca antecedente la pubblicazione della sentenza da parte del Consiglio di Stato, che possono considerarsi conformi alle previsioni di cui al punto 7.3 delle Linee guida n. 6/2016 e s.m.i e quindi, idonee ad evitare l'esclusione;
- ha **dichiarato prontamente la sussistenza dell'illecito** già in sede di dichiarazione sostitutiva, dimostrando in tal modo trasparenza e collaborazione;
- ha presentato l'istanza di partecipazione relativa all'appalto in oggetto nell'ambito di un **mercato totalmente diverso** da quello oggetto del contratto da cui è disceso l'illecito in questione;
- ha prontamente inviato la documentazione richiesta dalla S.A., mostrando la massima collaborazione, addirittura il giorno successivo alla richiesta della S.A. (rich. S.A. pec prot. n. 65440 del 30/11/2017, riscontro Serveco pec prot. n. 65752 del 01/12/2017)

si può ragionevolmente ritenere che - considerate le circostanze dei fatti sopra esposti, la tipologia di violazione, le conseguenze sanzionatorie come ridotte, il tempo trascorso (5 anni), l'assenza di recidive, la conformità delle misure di "self-cleaning" adottate rispetto alle indicazioni delle Linee Guida n. 6/2016, il tutto in relazione all'oggetto ed alle caratteristiche dell'appalto - il comportamento complessivo posto in essere dalla Ditta Serveco Srl non risulti tale da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità e che, pertanto, **possa essere ammessa alla fase del sorteggio.**

Allegati: c.s.

IL RESPONSABILE
Ing. Bruno Alessandrini



Estensore
D.ssa Alessandra Cresta
Tel. 0744/205.445
Mail: a.cresta@aosppterni.it

ALL. C
AL VERBALE DI
GARA N. 1 DEL
06/12/2017.

**FAC-SIMILE ALLEGATO
ALL'AVVISO DI PROCEDURA NEGOZIATA**



Modello per:
ISTANZA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

All'Azienda Ospedaliera S.Maria
Via Tristano di Joannuccio,1
05100 - TERNI
PEC: aospterni@postacert.umbria.it

Oggetto: Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. c) del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento dei lavori di sola esecuzione relativi ai lavori di "connessi al trasferimento delle tecnologie dal piano primo alla semiala nord-ovest sita al terzo piano, con conseguente riqualificazione dei relativi locali del reparto di Terapia Intensiva Neonatale (T.I.N.) dell'Azienda Ospedaliera S. Maria di Terni".

CIG: 7249789B22
CUP: I41B17000420002

Termine presentazione domanda di partecipazione : ore 13:00 del 27/11/2017

Il sottoscritto¹ ENRICO ROSA, Cod. Fisc. RSONRC61D12D612J, nato a FIRENZE, il 12/04/1961;

nella qualità di PRESIDENTE CdA E LEGALE RAPPRESENTANTE
dell'impresa CO.AR.CO. CONSORZI ARTIGIANI COSTRUTTORI SOC. CONS. A R. L.
con sede legale in SIGNA (FI), VIA GIORGIO LA PIRA 19/B
e sede amministrativa COINCIDENTE CON LA SEDE LEGALE
con codice fiscale n. 02487951200
codice attività n. 41.20.00

in riferimento all' affidamento della procedura in oggetto,

CHIEDE
di partecipare alla presente gara informale

in qualità di:

(barrare il caso che ricorre)
 di impresa singola;

¹ Il presente modello potrà essere adattato alle esigenze dell'impresa partecipante, purchè vengano riportate tutte le voci in esso contenute. Vedere in proposito quanto riportato alla voce "avvertenze importanti" in calce al presente modello di istanza.

come capogruppo/mandataria di un costituito raggruppamento temporaneo tra le seguenti imprese o consorzio che eseguiranno la seguente quota percentuale di lavori (allegare copia autentica del mandato costitutivo del raggruppamento temporaneo):

Capogruppo/mandataria.....__% esecuzione lavori

Mandante.....__% esecuzione lavori

Mandante.....__% esecuzione lavori

Mandante.....__% esecuzione lavori

come Capogruppo/mandataria di un costituendo raggruppamento temporaneo tra le seguenti imprese o consorzio che eseguiranno ciascuna la sotto indicata quota percentuale di lavori (indicare denominazione sociale, forma giuridica, sede legale delle imprese e percentuale di esecuzione dei lavori):

Capogruppo/mandataria.....__% esecuzione lavori

Mandante.....__% esecuzione lavori

Mandante.....__% esecuzione lavori

Mandante.....__% esecuzione lavori

Come mandante di un costituito raggruppamento temporaneo tra le seguenti imprese o consorzio che eseguiranno ciascuna la sotto indicata quota percentuale di lavori (indicare denominazione sociale, forma giuridica, sede legale delle imprese e percentuale di esecuzione dei lavori):

Capogruppo/mandataria.....__% esecuzione lavori

Mandante.....__% esecuzione lavori

Mandante.....__% esecuzione lavori

Mandante.....__% esecuzione lavori

Come mandante di un costituendo raggruppamento temporaneo tra le seguenti imprese o consorzio che eseguiranno ciascuna la sotto indicata quota percentuale di lavori (indicare denominazione sociale, forma giuridica, sede legale delle imprese e percentuale di esecuzione dei lavori):

Capogruppo/mandataria.....__% esecuzione lavori

Mandante.....__% esecuzione lavori

Mandante.....__% esecuzione lavori

Mandante.....__% esecuzione lavori

Consorzio appartenente alla seguente tipologia (barrare):

- Art. 45, c.2, lett.b) D.Lgs 50/2016

- ~~Art.45, c.2, lett. e) D.Lgs 50/2016~~

- ~~Art. 45, c.2, lett. e) D.lgs n. 50/2016~~

il quale concorre per i seguenti consorziati (indicare denominazione sociale, sede legale e codice fiscale di ciascun consorziato)

Ditta ROMAGNOLI DANIELE sede/legale CARMIGNANO (PO) Via VITTORIA n. 11/F C.A.P 59015 C.F. RMGDNL68C20D612U Partita IVA 01697790978

Ditta EDIL.DAS DI MARANGONI ANTONELLA & C. S.A.S. sede/legale BORGO SAN LORENZO (FI) Viale DELLA REPUBBLICA n. 88/A C.A.P 50032 C.F. 05958710484 Partita IVA 05958710484

~~Il **AVVALIMENTO** è ammesso SOLO per la categoria scorporabile OG1 ai sensi dell'art. 89 decreto legislativo n. 50/2016 e s.m.i.~~

~~Il sottoscritto intende avvalersi dei seguenti requisiti di capacità economico-finanziari e tecnico-organizzativi (indicare le categorie) della/delle seguenti imprese (indicare estremi identificativi):.....~~

DICHIARA/DICHIARANO

(nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio non ancora costituito):

~~— che in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale, con rappresentanza ed ampia e speciale procura gratuita ed irrevocabile al capogruppo che stipulerà il contratto in nome e per conto proprio delle mandanti;~~

~~— che si uniformerà alla normativa vigente in materia.~~

DICHIARA ALTRESI'

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., pienamente consapevole della responsabilità penale cui va incontro, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., in caso di dichiarazioni mendaci o di formazione od uso di atti falsi, nonché di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità e consapevoli, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, la scrivente impresa decadrà dai benefici per i quali la stessa è rilasciata:

1) di essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016; -
esistenza di risoluzioni contrattuali in fase di contestazione -

2) di essere iscritto alla C.C.I.A.A. per l'esercizio dell'attività oggetto dell'affidamento;

3) di essere in possesso dei requisiti di qualificazione di cui all'art. 84 del D.Lgs. 50/2016 in relazione all'entità e tipologia dei lavori da appaltare, ai sensi degli artt. 62 e 92 del DPR 207/2010.

Più precisamente:

3.1) Di essere in possesso dell'Attestazione S.O.A. di cui al D.P.R. n. 207/2010 regolarmente autorizzata, in corso di validità, nella categoria prevalente ~~OS30~~ **OG11**, classifica I ed, ~~eventualmente~~, anche nella categoria scorporabile **OG1** classifica IV.

Oppure:

~~3.2) Di essere in possesso dell'Attestazione S.O.A. di cui al D.P.R. n. 207/2010 regolarmente autorizzata, in corso di validità, nella categoria prevalente OS30, classifica I e, nella categoria scorporabile OG1 di essere in possesso dei requisiti di qualificazione di cui all'art. 90 del DPR 207/2010 (in quanto trattasi di categoria scorporabile di importo inferiore ad €. 150.000,00 e, comunque, superiore al 10% dell'importo complessivo dei lavori).~~

4 - SUBAPPALTO (da dichiarare in questa sede solo ove risulti necessario per coprire i requisiti di qualificazione parzialmente non posseduti)

Di voler subappaltare la categoria scorporabile **OG1** nella seguente percentuale..... (indicare la percentuale della stessa che

~~si intende subappaltare) e per le seguenti lavorazioni (indicare le parti di lavoro o opere che si intendono subappaltare).~~

La categoria **OG1**, in quanto inferiore al 30% dell'importo complessivo del contratto (corrispondente al limite massimo di subappaltabilità), può essere subappaltata per intero, divenendo "necessario" quando atto a coprire i requisiti di qualificazione parzialmente non posseduti.

Resta fermo il limite del 30% dell'importo complessivo del contratto di cui all'art. 105, comma 2, del D.lgs n. 50/2016 con riferimento alla categoria OG1.

Per la categoria OS30 (superspecialistica), resta fermo il limite di subappaltabilità del 30% che, ai sensi del Decreto del M.I.T. n. 248/2017, non si computa ai fini del raggiungimento del limite del 30% complessivo del contratto.

Ai fini della presente gara si forniscono i seguenti recapiti, per agevolare i contatti che si rendessero necessari nel corso del procedimento:

indirizzo VIA GIORGIO LA PIRA 19/B – 50058 - SIGNA (FI)

tel. 055876610 fax 0558790566

e-mail segreteria@coarco.it

p.e.c. info@pec.coarco.it

Cell.: 3394144264

Data 24/11/2017

Impresa concorrente / capogruppo

Documento firmato digitalmente

Impresa mandante

AVVERTENZE:

- In caso di RTI o consorzio da costituire, la domanda deve essere unica e sottoscritta da tutti i soggetti facenti parte del raggruppamento (adattando opportunamente il presente modello).
- In caso di RTI o consorzio già costituiti, la domanda sarà sottoscritta solo dalla Capogruppo e dovrà essere allegato mandato collettivo speciale con rappresentanza al mandatario in forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata, o atto costitutivo del Consorzio.
- La ditta ha la facoltà sia di utilizzare il presente schema debitamente compilato in ogni sua parte, sia di predisporne, per eventuali carenze di spazio o altre esigenze, uno proprio contenente comunque tutte le dichiarazioni richieste; il modello della presente istanza di partecipazione è reso disponibile in formato Word sul sito internet dell'Azienda Ospedaliera di Terni, Via Tristano di Joannuccio, N. 1, Terni, alla voce bandi di gara.
- Allegare copia del documento di identità (in corso di validità) dei sottoscrittori.

Cognome **ROSA**

Nome **ENRICO**

nato il **12/04/1981**

(atto n. **1493** P. **I** S. **A**)

a **FIRENZE**

Cittadinanza **ITALIANA**

Residenza **CAMPI BISENZIO**

Via **VIA DEGLI OLIVI 13 int. 6**

Stato civile **CONIUGATO**

Professione **IMPIEGATO**

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura **M. 1.73**

Capelli **CASTANI**

Occhi **CASTANI**

Segni particolari



Firma del titolare

CAMPI B. il **16/03/2016**

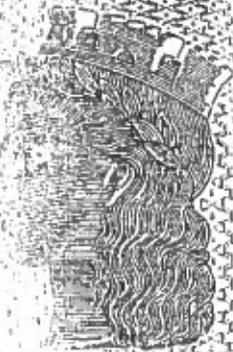
Impronta del capo
Indice sindaco

IL SINDACO
Ordine del Sindaco

Sperto Amministrativo Contabile
DIRITTI RISO
(Leonardo Pezzella)

EURO 5.428

SCADE IL 12/04/2025



AX6250777



IPES - CIV - ROMA

REPUBBLICA ITALIANA

COMUNE DI
CAMPI BISENZIO

CARTA D'IDENTITA'

N° **AX6250777**

DI

ROSA

ENRICO

Protocollo 0064527 del 27/11/2017 10:53

Da Coarco Scarl - PEC <info@pec.coarco.it>
A aospterni@postacert.umbria.it - S.S. Ingegneria Ospedaliera
CC
Casella PEC Istituzionale
Tipo Entrata
Allegati Atto costitutivo CO.AR.CO.pdf.p7m - Assolvimento imposta di bollo.pdf.p7m - Istanza di partecipazione CO.AR.CO.pdf.p7m - image001.jpg (Principale)
Oggetto Istanza partecipazione procedura negoziata lavori connessi al trasferimento delle tecnologie dal piano primo alla semiala nord-ovest sita al terzo piano con conseguente riqualificazione dei relativi locali del reparto di Terapia Intensiva Neonatale dell'A
Messaggio In allegato trasmettiamo istanza di partecipazione alla procedura negoziata per l'affidamento dei lavori connessi al trasferimento delle tecnologie dal piano primo alla semiala nord-ovest sita al terzo piano con conseguente riqualificazione dei relativi locali del reparto di Terapia Intensiva Neonatale (T.I.N.) dell'Azienda Ospedaliera S. Maria di Terni. Distinti saluti Via Giorgio La Pira 19/B 50058 Signa (FI) tel. 055 876610 ufficiogare@coarco.it segreteria@coarco.it info@pec.coarco.it

Metadati

Protocollo mittente ASSENTE
Riferimenti
Data protocollo mittente
Classificazione
Riservatezza
Tag
Note

Assegnazioni

Assegnatari A
Assegnatari CC

Altro

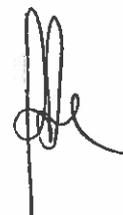
Data e ora di arrivo
Data documentazione
Tipologia documentazione
Modalità di trasmissione PEC
Numero Atto
Data Atto
Protocollo (emergenza)
Data protocollo (emergenza)

Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. c) del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento dei lavori di sola esecuzione relativi ai lavori di "connessi al trasferimento delle tecnologie dal piano primo alla semiala nord-ovest sita al terzo piano, con conseguente riqualificazione dei relativi locali del reparto di Terapia Intensiva Neonatale (T.I.N.) dell'Azienda Ospedaliera S. Maria di Terni" - CIG: 7249789B22 - CUP: I41B17000420002

Termine presentazione domanda di partecipazione : ore 13:00 del 27/11/2017

Indice	N° Protocollo	Data Protocollo	Ora Protocollo	Tipologia Invio	Data di Arrivo
1	0061582	13/11/2017	8:19	PEC	
2	0061641	13/11/2017	9:42	PEC	
3	0061645	13/11/2017	9:47	PEC	
4	0061984	14/11/2017	10:44	PEC	
5	0061988	14/11/2017	10:49	PEC	
6	0062120	14/11/2017	16:52	PEC	
7	0062121	14/11/2017	17:05	PEC	
8	0062426	16/11/2017	8:52	PEC	
9	0062493	16/11/2017	11:15	BUSTA	
10	0062531	16/11/2017	12:18	PEC	
11	0062558	16/11/2017	12:32	PEC	
12	0062563	16/11/2017	12:40	PEC	
13	0062566	16/11/2017	12:46	PEC	
14	0062592	16/11/2017	14:38	PEC	
15	0062595	16/11/2017	14:40	PEC	
16	0062611	16/11/2017	15:13	PEC	
17	0062642	16/11/2017	16:00	PEC	
18	0062790	17/11/2017	9:22	PEC	
19	0062910	17/11/2017	11:07	PEC	
20	0062916	17/11/2017	11:29	PEC	

ALL. "D"
AL VERBALE
DI GARA
N. 1 DEL 06/12/17



21	0062920	17/11/2017	11:38	PEC	
22	0063226	20/11/2017	11:26	PEC	
23	0063230	20/11/2017	11:37	PEC	
24	0063260	20/11/2017	12:14	PEC	
25	0063282	20/11/2017	12:36	BUSTA	
26	0063329	20/11/2017	15:46	PEC	
27	0063347	20/11/2017	16:43	PEC	
28	0063402	21/11/2017	8:05	PEC	
29	0063415	21/11/2017	8:36	PEC	
30	0063416	21/11/2017	8:44	PEC	
31	0063498	21/11/2017	10:37	PEC	
32	0063499	21/11/2017	10:40	PEC	
33	0063502	21/11/2017	10:41	BUSTA	
34	0063504	21/11/2017	10:43	BUSTA	
35	0063595	21/11/2017	12:41	BUSTA	
36	0063812	22/11/2017	10:43	PEC	
37	0063848	22/11/2017	12:40	BUSTA	
38	0063857	22/11/2017	12:45	BUSTA	
39	0063890	22/11/2017	15:17	PEC	
40	0063904	22/11/2017	16:19	PEC	
41	0063911	22/11/2017	16:55	PEC	
42	0063970	23/11/2017	9:29	BUSTA	
43	0063974	23/11/2017	9:45	PEC	
44	0064015	23/11/2017	11:16	PEC	
45	0064060	23/11/2017	12:32	PEC	
46	0064097	23/11/2017	15:19	PEC	
47	0064107	23/11/2017	15:42	PEC	
48	0064110	23/11/2017	15:55	PEC	
49	0064125	23/11/2017	16:31	PEC	

**ESCLUSA
perché
doppia. La
Ditta ha
inviato anche
la PEC n.
61582 del
13/11/2017**



50	0064185	24/11/2017	8:56	PEC	
51	0064187	24/11/2017	9:03	PEC	
52	0064212	24/11/2017	9:40	PEC	
53	0064275	24/11/2017	11:39	BUSTA	
54	0064280	24/11/2017	11:44	PEC	
55	0064286	24/11/2017	12:04	PEC	
56	0064327	24/11/2017	13:00	PEC	
57	0064474	27/11/2017	8:45	PEC	
58	0064476	27/11/2017	8:51	PEC	
59	0064479	27/11/2017	8:55	PEC	
60	0064481	27/11/2017	9:07	PEC	
61	0064489	27/11/2017	9:37	PEC	
62	0064494	27/11/2017	9:43	PEC	
63	0064503	27/11/2017	10:05	PEC	
64	0064508	27/11/2017	10:23	PEC	
65	0064511	27/11/2017	10:26	BUSTA	
66	0064512	27/11/2017	10:27	PEC	
67	0064514	27/11/2017	10:32	PEC	
68	0064520	27/11/2017	10:41	PEC	
69	0064524	27/11/2017	10:43	PEC	
70	0064527	27/11/2017	10:53	PEC	
71	0064529	27/11/2017	10:57	PEC	
72	0064545	27/11/2017	11:32	PEC	

**NON
AMMESSA
perché doppia
rispetto alla
pec già inviata
prot. n. 64481
del
27/11/2017ed,
inoltre,
carente di
istanza di
partecipazione**



73	0064547	27/11/2017	11:40	PEC	
74	0064550	27/11/2017	11:54	PEC	
75	0064628	27/11/2017	16:03	PEC	27/11/2017
76	0064630	27/11/2017	16:05	PEC	27/11/2017
77	0064638	27/11/2017	16:17	PEC	
78	0064641	27/11/2017	16:26	PEC	
79	0064643	27/11/2017	16:52	PEC	27/11/2017
80	0064745	28/11/2017	9:37	PEC	27/11/2017
81	0064806	28/11/2017	10:40	PEC	27/11/2017
82	0064807	28/11/2017	10:41	PEC	27/11/2017
83	0064809	28/11/2017	10:43	PEC	27/11/2017
84	0064823	28/11/2017	10:50	PEC	27/11/2017
85	0064839	28/11/2017	11:12	PEC	27/11/2017
86	0064851	28/11/2017	11:24	PEC	27/11/2017
87	0064861	28/11/2017	11:36	PEC	27/11/2017

**NON
AMMESSA
perché
presenta
Istanza di
altra gara
(Spogliatoi)**

**NON
AMMESSA
perché fuori
termine**

**ESCLUSA,
perché essendo
una ATI
costituenda,
l'istanza non è
firmata
digitalmente
anche dalla
mandante**



Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. c) del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i., per l'affidamento dei lavori di sola esecuzione relativi ai lavori di "connessi al trasferimento delle tecnologie dal piano primo alla semiala nord-ovest sita al terzo piano, con conseguente riqualificazione dei relativi locali del reparto di Terapia Intensiva Neonatale (T.I.N.) dell'Azienda Ospedaliera S. Maria di Terni" - CIG: 7249789B22 - CUP: I41B17000420002

Termine presentazione domanda di partecipazione : ore 13:00 del 27/11/2017

Estrazione: ore 10:00 del 06/12/2017

Presenti:

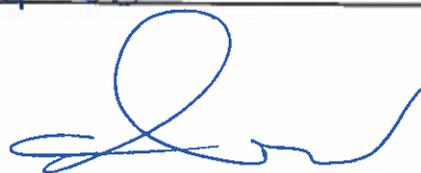
Seggio di gara costituito da: Ing. Bruno Alessandrini (Presidente) – D.ssa Alessandra Cresta (Segretario) –
ALBERTO MAZZANTI E GIANLUCA CITADINI (Testimoni)

Presenti delle imprese istanti:

NESSUNO
.....
.....
.....
.....

NUMERI ESTRATTI

1) 63904	11) 61582
2) 64185	12) 61984
3) 63502	13) 64110
4) 62592	14) 64545
5) 63857	15) 64514
6) 64015	16) 63890
7) 64476	17) 62493
8) 64503	18) 63812
9) 64807	19) 62490
10) 64527	20) 64185



AZIENDA OSPEDALIERA “SANTA MARIA” DI TERNI

VERBALE DI GARA INFORMALE N. 2

OGGETTO: Procedura negoziata, ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. c) del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i., per l’affidamento dei lavori di sola esecuzione relativi ai lavori di “connessi al trasferimento delle tecnologie dal piano primo alla semiala nord-ovest sita al terzo piano, con conseguente riqualificazione dei relativi locali del reparto di Terapia Intensiva Neonatale (T.I.N.) dell’Azienda Ospedaliera S. Maria di Terni”.

CIG: 7249789B22 - **CUP:** I41B17000420002

Importo complessivo dell’appalto composto: dall’importo dei lavori, dei costi della sicurezza, degli oneri della sicurezza e del costo della manodopera

- **€. 178.089,87**

Importo dei lavori, comprensivo degli oneri della sicurezza e costi della manodopera

- **€. 176.761,75**

Costi della manodopera (non soggetti a ribasso ex L.R. Umbria 3/2010)

- **€. 40.585,00**

Oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso)

- **€. 10.136,34**

Costi della sicurezza (non soggetti a ribasso)

- **€. 1.328,12**

Importo a base di gara, soggetto a ribasso, composto dall’importo dei lavori, al netto degli oneri e costi della sicurezza e costi della manodopera

- **€.126.040,41**

Categoria prevalente: OS30 - classifica I - importo €. 126.265,63

Categoria Scorporabile: OG1 – classifica I – importo €. 51.439,09

L'anno duemilaDICIASSETTE, il giorno 20 (VENTI) del mese di Dicembre alle ore 09:30 presso la sede della S.C. Tecnico-patrimoniale dell'Azienda Ospedaliera "S. Maria" di Terni, sita in Terni, Via Tristano di Joannuccio n. 1 si è tenuta la seduta pubblica relativa alla procedura in oggetto.

Il seggio di gara risulta così composto:

Presidente Ing. Bruno Alessandrini

Segretario verbalizzante Dott.ssa Alessandra Cresta

Testimoni Sig. Marco Fagotti e Sig. Federico Coen

per il conferimento dei lavori in oggetto indicati.

PREMESSO

Il Presidente del seggio di gara, Ing. Bruno Alessandrini, come individuato con atto del Direttore Amministrativo del 04/12/2017 alle ore 09:30 accertata la presenza dei componenti e la regolarità della costituzione del Seggio medesimo, dichiara aperta la procedura e, preliminarmente, ai sensi dell'art.97, comma 2, lett. e), del D.L.gs 50/2016 il Presidente procede al sorteggio di uno dei coefficienti indicati dalla lettera e) medesima che il Seggio di gara applicherà per la determinazione del limite di anomalia dell'offerta qualora dovesse essere successivamente estratto il metodo di cui alla citata lettera e).

A tal fine, quindi, viene sorteggiato il coefficiente corrispondente a 0,6.

Il Presidente, a questo punto, dà lettura di quanto segue:

- Che con Deliberazione del Direttore Generale n. 827 del 22/08/2017 è stato approvato il progetto esecutivo relativo ai lavori in oggetto per l'importo complessivo di €. 178.089,87 oltre "somme a disposizione" per €. 75.380,26, per l'importo complessivo di €. 274.177,60;
- che con successiva Deliberazione del Direttore Generale n. 1037 del 31/10/2017, oltre a prendere atto ed approvare l'integrazione al Capitolato

Speciale di Appalto, è stata indetta la procedura di gara in questione ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. c) del D.lgs n. 50/2016;

- che in data 08/11/2017 è stato pubblicato "l'Avviso di procedura negoziata - Indagine di mercato ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. c) del D.lgs n. 50/2016", prot. n. 60675 del 08/11/2017, sia sull'Albo Pretorio dell'Azienda Ospedaliera alla sezione "Bandi di gara, contratti e avvisi pubblici - Avvisi, bandi e inviti", sia sul sito del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti (M.I.T.) e fissato il termine per la presentazione delle Istanze di partecipazione alle ore 13.00 del 27/11/2017 ed il relativo sorteggio alle ore 10:00 del 04/12/2017;

- che con successiva nota prot. n. 65774 del 01/12/2017- stante la necessità di dover valutare più approfonditamente la posizione di un operatore economico ai fini dell'ammissione dello stesso alla fase del sorteggio avendo, quest'ultimo, dichiarato la sussistenza di un illecito antitrust nei suoi confronti ex art. 80, comma 5, lett. c) del D.lgs n. 50/2016 - il suddetto sorteggio è stato rinviato alle ore 10:00 del 06/12/2017.

- che entro il suddetto termine perentorio per la presentazione delle istanze sono pervenute n. 86 (ottantasei) Istanze di partecipazione alla gara in oggetto, mentre un'istanza è pervenuta fuori termine;

- che si è proceduto alla verifica e valutazione delle istanze, come da verbale n. 1 del 06/12/2017, a cui si rimanda e che viene qui richiamato anche se materialmente non allegato;

- che in data 06/12/2017 alle ore 10:00 si è proceduto al sorteggio di n. 20 operatori economici, in osservanza ai paragrafi rubricati "Modalità di selezione dei 20 (venti) operatori economici da invitare alla gara" e "Data, ora e luogo del sorteggio" dell'Avviso di procedura negoziata" sopra citato, relativo all'affidamento dei lavori in oggetto, come da verbale di gara n. 1 del 06/12/2017 a cui si rimanda

e che viene qui richiamato anche se materialmente non allegato;

- che, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. c) del D.lgs n. 50/2016 in data 07/12/2017 le n. 20 Imprese sorteggiate sono state invitate a presentare offerta con Lettere Invito in pari data prot. n.ri 66705 (Ditta Alunni Impianti di Umbertide-PG), 66707 (Ditta Brain Srl di Frascati-RM), 66709 (Ditta Carparelli Geo Energia di Locorotondo-BA), 66711 (CO.AR.CO S.c.a.r.l. di Signa-FI), 66712 (Ditta De.Fi. srl di Roma), 66713 (Ditta Di Carmine Costruzioni Sas di Spoltore-PE), 66716 (Ditta D'Urso Impianti S.r.l. di Formia-LT), 66717 (Ditta Elettrica CN Srl di Altamura-BA), 66718 (Ditta Elettrica Falisca Srl di Montefiascone-VT), 66727 (Ditta Giuliano Srl di Fratta Maggiore-NA), 66728 (Ditta IGE Impianti Srl di San Giustino-PG), 66733 (Ditta Romeo Puri Impianti di Fratta Maggiore-NA), 66736 (Ditta Simet Srl di Forlì del Sannio-IS), 66737 (Ditta SP Costruzioni Tecnologiche Srl di Roma), 66739 (Ditta The New Picture Sas di Terni), 66724 (Ditta FMS Costruzioni Generali Srl di Gela-CL), 66722 (Ditta Esse.Ci. Srl di Anagni-FR), 66738 (Ditta T.I.G.I.T. Srl di Roma), 66735 (Ditta Si.Tel. Impianti Srl di Lauria-PZ), 66740 (Ditta Thermo Frigor Sud Srl di Napoli) in cui è stato fissato termine per la presentazione delle offerte alle ore 13:00 del 18/12/2017 e per l'apertura delle stesse alle ore 09:30 del 20/12/2017.

- Il Presidente, a questo punto, dà atto che entro il suddetto termine perentorio delle ore 13:00 del 18/12/2017 per la presentazione delle offerte risultano pervenuti n.17 (diciassette) plichi, sui venti operatori economici invitati, contenenti atti di partecipazione alla gara, da parte delle Ditte di seguito elencate:

- 1) Prot. n. 68005 del 14/12/2017 – SP Costruzioni Tecnologiche Srl di Roma
- 2) Prot. n. 68011 del 14/12/2017 - ESSE CI Srl di Anagni (FR);
- 3) Prot. n. 68313 del 15/12/2017 – IGE IMPIANTI SRL di San Giustino (PG);

- 4) Prot. n. 68240 del 15/12/2017 – SI.TEL IMPIANTI SRL di Lauria (PZ);
- 5) Prot. n. 68275 del 15/12/2017 –ALUNNI IMPIANTI Srl di Umbertide (PG);
- 6) Prot. n. 68277 del 15/12/2017 – BRAIN SRL di Frascati;
- 7) Prot. n. 68281 del 15/12/2017 – SIMET Srl di Forlì del Sannio;
- 8) Prot. n. 68285 del 15/12/2017 – ELETTRICA C.N. Srl di Altamura (BA);
- 9) Prot. n. 68314 del 15/12/2017 – CO.AR.CO. Soc. Consortile a r.l. di Signa (FI)
- 10) Prot. n. 68327 del 15/12/2017 – D’URSO IMPIANTI Srl di Formia (LT);
- 11) Prot. n. 68587 del 18/12/2017 ore 10:37 – THERMOFRIGOR SUD Srl di Napoli;
- 12) Prot. n. 68617 del 18/12/2017 ore 11:22 – T.I.G.I.T. Srl di Roma
- 13) Prot. n. 68619 del 18/12/2017 ore 11:30 - ELETTRICA FALISCA di Marino Massimiliano di Montefiascone (VT)
- 14) Prot. n. 68621 del 18/12/2017 ore 11:32 – ATI Carparelli Geo Energia di Carparelli Domenico (mandatario) di Bari e Edil Restauri del Geom. Calvi Pasquale (mandante) di Trani (RT);
- 15) Prot. n. 68624 del 18/12/2017 ore 11:38 – GIULIANO SRL di Frattamaggiore (NA);
- 16) Prot. n. 68652 del 18/12/2017 ore 12:28 – THE NEW PICTURE SAS di Terni;
- 17) Prot. N. 68655 del 18/12/2017 ore 12:31 – DI CARMINE Costruzioni Sas di Spoltore (PE)

mentre risulta pervenuta fuori termine, con prot. n. 68901 del 19/12/2017 ore 11:39, l’offerta della Ditta DE.FI Srl di Roma che, pertanto – come espressamente previsto nel Disciplinare di gara secondo cui *“i plichi contenenti l’offerta e la documentazione, pena l’esclusione dalla gara, devono pervenire entro il termine perentorio e all’indirizzo di cui di cui alla Lettera di invito”*, ovvero le ore 13:00 del 18/12/2017 – non è ammessa all’apertura delle offerte e, quindi, alla presente procedura di gara.

A questo punto, si procede alla verifica della correttezza formale della documentazione amministrativa prodotta dalle Imprese ammesse e il Presidente dà atto che la Ditta D’Urso Impianti S.r.l., in persona del legale rapp.te Sig. D’Urso Maurizio, in riferimento alla dichiarazione di cui all’art. 80, comma 5, lett. c) del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i., in sede di dichiarazione resa nel Fac-simile

di Documento di Gara Unico Europeo, afferma quanto segue: *“l’assenza di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità (Art. 80, comma 5, lett. c)”*, mentre in una diversa e autonoma dichiarazione lo stesso legale rappresentante afferma quanto segue: *“che sul casellario informatico ai sensi dell’art. 8 del DPR 207/2010 è presente l’annotazione che si allega in copia”*.

L’annotazione in questione, comunicata all’impresa D’Urso Impianti Srl dall’ex Avcp in data 30/12/2012 prot. n. 0104125, ha ad oggetto *“La Stazione Appaltante (.....) ha segnalato che l’impresa D’Urso Impianti S.r.l., esecutrice dei lavori di straordinaria manutenzione per il rifacimento della sovrastruttura stradale ammalorata in tratti (.....) della S.S. n. 690 Avezzano-Sora, si è resa responsabile di inadempimento contrattuale per grave ritardo nell’esecuzione dei lavori. Pertanto, con dispositivo del Capo Compartimento del 14/09/2012 è stata disposta, dell’art. 136 del D.lgs n. 163/2006, la risoluzione del contratto d’appalto stipulato in data 20/12/2011 n. 20627 rep. L’impresa ha comunicato di aver notificato in data 29/05/2012 alla S.A. un atto di citazione presso il Tribunale Civile di Roma avverso la risoluzione contrattuale. La presente annotazione è iscritta nel casellario informatico ai sensi dell’art. 8, comma 2, lett. dd) del DPR n. 207/2010 n. 207 e non costituisce motivo di automatica esclusione da successive gare a cui la RTP annotata intenda partecipare”*.

A questo punto il Presidente del Seggio procede a verificare se, ad oggi, detta Annotazione è ancora presente nel Casellario Informatico dell’ANAC e, da detta verifica, rileva che l’annotazione in questione risulta ancora iscritta.

Lo stesso Presidente, quindi, chiede che venga ulteriormente esaminata anche l’Istanza di partecipazione originariamente inviata dalla Ditta D’Urso Impianti Srl, per verificare se già in detta sede la Ditta in questione avesse reso la predetta dichiarazione.

Dalla ulteriore disamina della predetta Istanza di partecipazione, inviata dalla

Ditta medesima con pec prot. n. 64015 del 23/11/2017 risulta, invece, che la specificazione in esame non è stata dichiarata, posto che il legale rappresentante della Ditta D'Urso Impianti si è limitato a rendere la seguente dichiarazione: *“di essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all’art. 80 del D.lgs n. 50/2016”*, senza aggiungere null’altro rispetto al modello fac-simile dell’istanza di partecipazione.

Al riguardo, il Presidente del Seggio fa presente che in base alle Linee Guida n. 6/2016 e s.m.i., art. 2.2.1.3 *“l’inadempimento di una o più obbligazioni contrattualmente assunte”* ed *“il ritardo nell’adempimento”* integrano la fattispecie delle *“significative carenze nell’esecuzione di un precedente contratto”* costituenti illeciti professionali gravi di cui all’art. 80, comma 5, lett. c) del D.lgs n. 50/2016 ove abbiano indotto la Stazione appaltante alla risoluzione del contratto .

Inoltre, le medesime Linee Guida all’art. 4.2 stabiliscono che *“la sussistenza delle cause di esclusione in esame DEVE essere autocertificata dagli operatori economici mediante l’utilizzo del DGUE. La dichiarazione sostitutiva ha ad oggetto tutti i provvedimenti astrattamente idonei a porre in dubbio l’integrità e l’affidabilità del concorrente, anche se non ancora inseriti nel casellario informatico. E’ infatti rimesso in via esclusiva alla stazione appaltante il giudizio in ordine alla rilevanza in concreto dei comportamenti accertati ai fini dell’esclusione”*.

A tale proposito si cita anche la recente pronuncia n. 4192 del 05/09/2017 del Consiglio di Stato, il quale – in merito ai gravi illeciti professionali ex art. 80, comma 5, lett. c) del nuovo Codice dei Contratti Pubblici – ha ritenuto legittima l’esclusione comminata dalla stazione appaltante nei confronti di una impresa che aveva *“omesso di dichiarare la sussistenza di un grave illecito professionale accertato con sentenza di primo grado non definitiva, rilevando, oltre al reato oggetto della condanna, anche l’omessa dichiarazione di tale vicenda in gara, senza che possa valere il”*

carattere non definitivo della sentenza, il periodo in cui il fatto è stato commesso o la mancata instaurazione di un contraddittorio con la stazione appaltante prima di tale esclusione”.

Alla luce delle argomentazioni sopra esposte:

1. considerato che la ditta D’Urso Impianti Srl, in sede di Istanza di partecipazione, ha omesso di dichiarare la sussistenza dell’annotazione nel casellario informatico dell’ANAC di un grave inadempimento contrattuale (ovvero: inadempimento contrattuale per grave ritardo nell’esecuzione dei lavori, rientrante nella fattispecie delle “significative carenze nell’esecuzione di un precedente contratto” di cui alla lett. c), comma 5, art. 80 D.lgs n. 50/2016 e s.m.i.);
2. che detta omissione ha precluso all’Azienda Ospedaliera di svolgere le doverose verifiche e valutazioni richieste dalla legge nei confronti del candidato prima dell’ammissione alla fase di sorteggio degli operatori da invitare alla presente procedura, in difformità dal noto principio secondo cui è precluso al concorrente di operare filtri nell’individuazione della gravità dei precedenti , valutando esso stesso la loro rilevanza ai fini dell’ammissione alla gara, spettando tale potere solo all’amministrazione;
3. che la suddetta omissione, tra l’altro, non ha consentito all’Azienda Ospedaliera di instaurare l’immediato contraddittorio con l’impresa per valutare nella fattispecie la sussistenza degli estremi per l’eventuale preclusione della stessa dal novero dei candidati ammessi al sorteggio, così come previsto dal Codice dei contratti pubblici e ribadito dalle Linee Guida ANAC n. 6/2016 nei casi in cui – afferma lo stesso Consiglio di Stato nella sentenza citata - *“il concorrente si dimostrasse leale e trasparente nei confronti della S.A., rendendola edotta di tutti i suoi precedenti, anche se negativi, ed avesse fornito tutte le informazioni necessarie per dimostrare*

l'attuale insussistenza di rischi connessi sulla sua inaffidabilità o mancata integrità nello svolgimento della sua attività professionale. Diversamente, si finirebbe con l'incentivare condotte omissive e mendaci dei concorrenti tese a dichiarare quanto dovuto soltanto ove scoperti?";

4. che la tardiva rappresentazione in merito alla sussistenza della ripetuta annotazione sul casellario informatico dell'ANAC, anche al di là dell'effettiva gravità del fatto non dichiarato in occasione dell'Istanza di partecipazione, ha comunque compromesso il giudizio a suo tempo espresso sull'ammissibilità del candidato alla successiva fase di sorteggio;

si propone l'esclusione della Ditta D'Urso Impianti Srl dalla presente procedura di gara e la conseguente non ammissione della stessa alla successiva fase dedicata all'apertura delle offerte economiche.

A questo punto, si procede alla verifica della correttezza formale della documentazione amministrativa prodotta dalle Imprese rimaste in gara e ritenendo la stessa corretta ed esaustiva ammette tutte le suddette imprese al prosieguo della procedura e, quindi, alla successiva fase dedicata all'apertura delle offerte economiche.

Il Presidente dà atto che, poiché le Ditte ammesse sono pari a 16 e, quindi, in numero superiore a 10, si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale, come espressamente previsto nelle Lettere di Invito e nel relativo Disciplinare di gara ai sensi dell'art. 97, comma 8, del D.lgs n. 50/2016.

Si procede, quindi, alle operazioni di ulteriore sorteggio necessario all'individuazione di uno dei criteri di calcolo della soglia di anomalia delle offerte di cui all'art.97, comma 2, del D.Lgs. 50/2016.

Viene sorteggiato il criterio **“E”**, in base al quale – ai sensi dell'art. 97, comma

2, lett. a) del D.lgs n. 50/2016, la soglia di anomalia verrà determinata in base alla “media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all’unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, moltiplicato per un coefficiente sorteggiato dalla commissione giudicatrice o, in mancanza della commissione, dal RUP, all’atto del suo insediamento tra i seguenti valori: 0,6; 0,7; 0,8; 0,9”.

A tal proposito si rammenta che il coefficiente sorteggiato dal Presidente del Seggio di gara, anche in qualità di RUP, all’atto del suo insediamento nella seduta odierna è 0,6.

Si procede, quindi, all’apertura delle offerte economiche (che vengono firmate dal Presidente e dai testimoni) di cui il Presidente dà lettura, come di seguito elencate:

- 1) SP Costruzioni Tecnologiche Srl di Roma = ribasso del 29,25%
- 2) ESSE CI Srl di Anagni (FR) = ribasso del 21,135%
- 3) IGE IMPIANTI SRL di San Giustino (PG) = ribasso del 24,696%
- 4) SI.TEL IMPIANTI SRL di Lauria (PZ) = ribasso del 26,471%
- 5) ALUNNI IMPIANTI Srl di Umbertide (PG) = ribasso del 31,483%
- 6) BRAIN SRL di Frascati = ribasso del 30,111%
- 7) SIMET Srl di Forlì del Sannio = ribasso del 31,765%
- 8) ELETTRICA C.N. Srl di Altamura (BA) = ribasso del 30,976%
- 9) CO.AR.CO. Soc. Consortile a r.l. di Signa (FI) = ribasso del 25,437%
- 10) THERMOFRIGOR SUD Srl di Napoli = ribasso del 28,780%
- 11) T.I.G.I.T. Srl di Roma = ribasso del 18,465%
- 12) ELETTRICA FALISCA di Marino Massimiliano

di Montefiascone (VT) = ribasso del 28,318%

13) ATI Carparelli Geo Energia di Carparelli Domenico

(mandatario) di Bari e Edil Restauri del

Geom. Calvi Pasquale (mandante) di Trani (RT) = ribasso del 31,79%

14) GIULIANO SRL di Frattamaggiore (NA) = ribasso del 29,123%

15) THE NEW PICTURE SAS di Terni = ribasso del 26,354%

16) DI CARMINE Costruzioni Sas di Spoltore (PE) = ribasso del 26,678%

A questo punto si procede a calcolare media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso.

Innanzitutto si precisa che, concorrendo sedici offerte, e dovendo escluderne il dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, di quelle di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, ne vengono escluse due di maggior ribasso e due di minor ribasso che, nel caso specifico, appartengono alle seguenti imprese:

- ATI Carparelli Geo Energia di Carparelli Domenico
(mandatario) di Bari e Edil Restauri del
Geom. Calvi Pasquale (mandante) di Trani (RT) = ribasso del 31,79%
- SIMET Srl di Forli del Sannio = ribasso del
31,765%
- ESSE CI Srl di Anagni (FR) = ribasso del 21,135%
- T.I.G.I.T. Srl di Roma = ribasso del 18,465%

Quindi, si procede a calcolare la media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, escluse quelle accantonate come sopra descritto, da cui risulta che la predetta media è la seguente: 28,140 derivante dal seguente calcolo: 337,677 (dove 337,677 è la somma dei ribassi percentuali delle offerte ammesse

(escluse quelle accantonate) e 12 sono le offerte rimaste in gara, dopo il c.sd. “taglio delle ali”).

Si procede, quindi, a calcolare lo scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, come segue:

a) Superano la predetta media le seguenti offerte:

- | | |
|------------------------------------|---------------------------|
| 1) ALUNNI IMPIANTI Srl | $31,483 - 28,140 = 3,343$ |
| 2) ELETTRICA C.N. Srl | $30,976 - 28,140 = 2,836$ |
| 3) BRAIN SRL di Frascati | $30,111 - 28,140 = 1,971$ |
| 4) SP Costruzioni Tecnologiche Srl | $29,250 - 28,140 = 1,110$ |
| 5) GIULIANO SRL | $29,123 - 28,140 = 0,983$ |
| 6) THERMOFRIGOR SUD Srl | $28,780 - 28,140 = 0,640$ |
| 7) ELETTRICA FALISCA | $28,318 - 28,140 = 0,178$ |

La somma delle suddette differenze risulta pari a 11,061 che, divisa per il numero delle relative offerte, è pari a 1,580 ($11,061/7 = 1.580$) che è lo scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media del 28,140.

A questo punto il suddetto scarto medio aritmetico di 1,580 viene moltiplicato per il coefficiente sorteggiato dal RUP (che presiede il Seggio di gara) all’atto del suo insediamento che è pari a 0,6, il cui risultato è 0,948 ($1,580 \times 0,6 = 0,948$).

Si procede, quindi, alla determinazione della soglia di anomalia sommando alla media delle offerte rimanenti dopo il taglio delle ali, ovvero 28,140, il prodotto tra lo scarto medio aritmetico (1,580) ed il coefficiente estratto (0,6) che è 0,948, ottenendo così la somma di 29,088 ($28,140 + 0,948$) che rappresenta, pertanto, la **soglia di anomalia**.

A questo punto – ai sensi dell’art. 97, comma 8, del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i. – vengono automaticamente escluse le offerte che presentano un ribasso pari o

superiore alla soglia di anomalia come sopra determinata, ovvero le seguenti

Imprese:

- 1) ALUNNI IMPIANTI Srl = 31,483%
- 2) ELETTRICA C.N. Srl = 30,976%
- 3) BRAIN SRL di Frascati = 30,111%
- 4) SP Costruzioni Tecnologiche Srl = 29,250%
- 5) GIULIANO SRL = 29,123%

mentre rimangono in gara le Imprese che presentano un ribasso inferiore alla predetta soglia di anomalia, che sono le seguenti in base alla sotto-indicata graduatoria:

- 1) THERMOFRIGOR SUD Srl = 28,780%
- 2) ELETTRICA FALISCA Srl = 28,318%
- 3) DI CARMINE COSTRUZIONI Sas = 26,678%
- 4) SI.TEL IMPIANTI Srl = 26,471%
- 5) THE NEW PICTURE Sas = 26,354%
- 6) CO.AR.CO Soc. Cons. a.r.l. = 25,437%
- 7) IGE IMPIANTI Srl = 24,696%

Si allega al presente verbale copia della videata risultante dall'applicativo excel messo a disposizione sul sito della "Bosetti Gatti & Partners Srl", segnato sotto la lettera "A".

Come sopra verificato ed esposto risulta, quindi, che l'offerta più vantaggiosa per l'azienda, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. a) del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i., è quella presentata dalla Ditta **Thermofrigor Sud Srl di Napoli** la quale ha offerto il ribasso del 28,780% per l'importo di €. 89.765,00 per lavori ribassabili, al netto del ribasso offerto, oltre €, 10.136,34 per oneri della sicurezza, €, 1.328,12 per costi della sicurezza ed €. 40.585,00 per costi della manodopera e,

così per un importo complessivo di €. 141.815,46, oltre IVA come per legge, da tenere all'atto della stipula del contratto.

Il Presidente del Seggio di gara dà mandato al Segretario affinché provveda alla conservazione del materiale della gara in apposito armadio, chiuso a chiave. Il Presidente fa presente che l'aggiudicazione è provvisoria, trattandosi di una proposta di aggiudicazione ed essendo subordinata alla successiva approvazione, nonché all'esito positivo della verifica dei requisiti dichiarati in sede di gara ai fini della relativa efficacia.

Del che si è redatto il presente verbale che è approvato e sottoscritto come appresso:

Il Presidente: F.to Ing. Bruno Alessandrini

Il Segretario: F.to D.ssa Alessandra Cresta

I Testimoni: F.to Sig. Federico Coen

F.to Sig. Marco Fagotti

Stazione appaltante:

AOSP Terni	
Denominazione dell'appalto:	(LAVORI)
T.I.N.	

440,8320

	totale A RIBASSO	Costi sicurezza non ribassabili
16	178.089,87	52.049,46

Art. 97, comma 2, lettera e)

Lotto unico

n.	Offerente	Ribasso %	Graduatoria	Sconto	Contratto	Scarti
1	A.T.I. Carparelli e Edil Restauri	31,7900	1	56.614,77	173.524,56	-
2	SIMET s.r.l.	31,7650	2	56.570,25	173.569,08	-
3	Alunni Impianti s.r.l.	31,4830	3	56.068,03	174.071,30	3,3433
4	Elettrica C. N. s.r.l.	30,9760	4	55.165,12	174.974,21	2,8363
5	BRAIN s.r.l.	30,1110	5	53.624,64	176.514,69	1,9713
6	SP Costruzioni Tecnologiche	29,2500	6	52.091,29	178.048,04	1,1103
7	Giuliano s.r.l.	29,1230	7	51.865,11	178.274,22	0,9833
8	Thermofrigor Sud s.r.l.	28,7800	8	51.254,26	178.885,07	0,6403
9	Elettrica Falisca	28,3180	9	50.431,49	179.707,84	0,1783
10	Di Carmine Costruzioni s.a.s.	26,6780	10	47.510,82	182.628,51	-
11	Sitel Impianti s.r.l.	26,4710	11	47.142,17	182.997,16	-
12	The New Picture s.r.l.	26,3540	12	46.933,80	183.205,53	-
13	COARCO s.c.a.r.l.	25,4370	13	45.300,72	184.838,61	-
14	IGE Impianti s.r.l.	24,6960	14	43.981,07	186.158,26	-
15	ESSECI s.r.l.	21,1350	15	37.639,29	192.500,04	-
16	TIGIT s.r.l.	18,4650	16	32.884,29	197.255,04	-



a) b) c) d) e)



e)

Al sensi dell'art. 97, comma 2, lett. e), del d.lgs. n. 50 del 2016, sono considerate anormalmente basse le offerte che presentano un ribasso pari o superiore:

alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, moltiplicato per un coefficiente sorteggiato dalla commissione giudicatrice all'atto del suo insediamento tra i seguenti valori: 0,6; 0,7; 0,8; 0,9.

ESCLUSIONE AUTOMATICA ?

Migliore Offerta (non anomala) < alla Soglia

8	Thermofrigor Sud s.r.l.	8
Ribasso: in euro	51.254,26	in % 28,7800
Importo netto	126.835,61	
Importo contratto	178.885,07	
Importo lordo garanzia definitiva	67.189,23	

Dimensione dell'ala («A» = O x 10%)	2
Offerte uguali marginali oltre alle ali: «U»	0
Offerte accantonate («B» = A x 2 + U)	4
Numero delle offerte centrali («C» = O - B)	12
Somma delle offerte centrali «S»	337,677
Media delle offerte centrali («M1» = S / C)	
Numero offerte superiori a M1: «X»	7
Somma degli scarti superioria M1: «Y»	11,0628
Media degli scarti («M2» = Y / X)	1,5804
Scelta Coefficiente di rettifica «K»	0,6
Media scarti rettificata = M2 x K	0,9482
SOGLIA di ANOMALIA = M1 + M2 x	29,0880

Numero offerte anormalmente basse

7



Azzera tutto

Conferma



Indietro



Stazione appaltante:

AOSP Terni

Denominazione dell'appalto:

(LAVORI)

T.I.N.

Quadro riepilogativo

art. 97, comma 2, lett. e), del d.lgs. n. 50 del 2016,

			Lotto unico
NOF	Numero offerte presentate		16
NON	Numero offerte non ammesse all'offerta		-
NOA	Numero offerte ammesse	NOA = NOF - NON	16
SOA	Somma di tutte le offerte ammesse		---
	Prima cifra dopo la virgola della somma delle offerte ammesse		---
	Tipologia del primo decimale dopo la virgola		---
M1	Media di tutte le offerte ammesse	M1 = SOA / NOA	---
ALA	Numero offerte in ALA standard	ALA = NOA x 10%	2
Usup	numero offerte uguali nell'ala superiore (di maggior ribasso)		-
Uinf	numero offerte uguali nell'ala inferiore (di minor ribasso)		-
Asup	Numero totale delle offerte accantonate in alto	Asup = ALA + Usup	2
Ainf	Numero totale delle offerte accantonate in basso	Ainf = ALA + Uinf	2
ALI	Numero totale delle offerte accantonate	ALI = Asup + Ainf	4
NC	Numero delle offerte centrali	NC = NOA - ALI	12
S1	Somma delle offerte centrali (al netto delle offerte accantonate)		337,6770
M1	Media delle offerte centrali	M1 = S1 / NC	28,1397
NS	Numero delle offerte superiori alla media centrale (scarti)		7
S2	Somma degli scarti		11,0628
M2	Media degli scarti «M2»	M2 = S2 / NS	1,5804
K	Coefficiente correttivo «K» - da 0,6 a 0,9		0,6
M2	Media degli scarti «M2» corretta	M2 x K%	0,9482
Soglia	SOGLIA DI ANOMALIA	= M1 + M2 x K%	29,0880
NA	Numero delle offerte superiori alla soglia di anomalia	OFF > soglia	7

Migliore Offerta (non anomala) < alla Soglia

numero	Offerente 9	in graduatoria	Ribasso %
8	Thermofrigora Sud s.r.l.	8	28,7800
RIB	Sconto in euro	Importo x Ribasso %	51.254,26
NET	Importo scontato in euro	Importo - RIB	126.835,61
TOT	Importo del contratto in euro	NET + Oneri sicurezza	178.885,07
103	Importo della garanzia definitiva	(al lordo delle riduzioni)	67.189,23